



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

CRISTOFORO COLOMBO

VEIC847001

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CRISTOFORO COLOMBO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6315** del **26/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/01/2026** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 28** Traguardi attesi in uscita
- 31** Insegnamenti e quadri orario
- 34** Curricolo di Istituto
- 105** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 107** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 113** Moduli di orientamento formativo
- 118** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 174** Attività previste in relazione al PNSD
- 179** Valutazione degli apprendimenti
- 188** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione



- 197** Aspetti generali
- 198** Modello organizzativo
- 203** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 205** Reti e Convenzioni attivate
- 211** Piano di formazione del personale docente
- 222** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio

L'Istituto si trova nel territorio di Chirignago, una località della periferia del Comune di Venezia situata nella terraferma mestrina, lungo l'antica Via Miranese. Le scuole che ne fanno parte abbracciano tre aree territoriali: Chirignago, Asseggiano e Gazzera - Santa Barbara. Sono aree prevalentemente residenziali, con una presenza significativa di complessi di edilizia popolare. Tali complessi hanno affiancato i nuclei originari, da tempo assorbiti dall'espandersi di Mestre e dei comuni limitrofi.

Le sedi scolastiche sono facilmente raggiungibili con mezzi sia privati sia pubblici. Negli ultimi anni sono stati realizzati percorsi ciclopedonabili, rispettando i criteri ambientali con materiali compatibili con il contesto. Questo ha permesso all'Istituto di promuovere il "Pedibus", un servizio completamente gratuito realizzato grazie all'attiva collaborazione delle famiglie, che prestano la loro opera a titolo di volontariato. Le linee e i percorsi attivati registrano una buona partecipazione da parte dell'utenza.

La popolazione

In questi ultimi anni c'è stata una crescita demografica che ha comportato la nascita di nuovi insediamenti abitativi, con nuove infrastrutture e associazioni. Diversi alunni della scuola dell'infanzia, della primaria e della secondaria provengono da aree contigue ma esterne al territorio di riferimento, come Mestre, Marghera, Catene e Spinea. Pertanto negli ultimi anni il numero degli alunni è cresciuto.

I plessi garantiscono un numero di spazi adeguato per le attività in aula, mentre per le attività laboratoriali si sentirebbe l'esigenza di ampliarli, in modo da poter offrire maggiori opportunità agli alunni. L'impegno dell'Istituto, al fine di offrire un servizio formativo che sia al passo con lo sviluppo culturale e tecnologico e di svolgere una funzione aggregativa che sviluppi i livelli di socializzazione e di integrazione, in questi ultimi anni, è migliorare la qualità degli spazi e la dotazione didattica e tecnologica, allestendo laboratori di scienze nella scuola primaria e investendo molte risorse per arricchire di volumi le biblioteche nelle diverse sedi, per avvicinare sempre di più i nostri alunni al piacere della lettura. Sempre nell'ottica di un arricchimento delle opportunità tecnologiche, l'istituto ha di recente aderito a un progetto realizzato con finanziamenti del fondo europeo è stato rifatto il sito d'Istituto secondo la normativa AGID.

Tutte le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado sono dotate di LIM o monitor touch,



che sono state acquistate attraverso i fondi ministeriali, attraverso i PN o grazie ai contributi volontari dei genitori.

Scuola e contesto sociale

Il contesto di provenienza degli studenti presenta caratteristiche molto diversificate dal punto di vista socioeconomico e culturale. Ci sono anche situazioni di vero e proprio svantaggio, tanto che alcuni alunni dell'Istituto provengono da famiglie supportate dai servizi sociali. È inoltre significativa la presenza nel territorio di famiglie straniere: ne consegue che quasi un quarto degli iscritti è straniero di prima generazione. Si tratta quindi di un contesto complesso e vario dal punto di vista sociale e culturale, che costituisce in sé una ricchezza e offre stimoli e occasioni di confronto; infatti particolare attenzione è riservata a tutte quelle situazioni che possono condizionare l'apprendimento, quali disabilità, svantaggio socio-economico, difficoltà legate a barriere di natura linguistico-culturale, disturbi specifici di apprendimento.

La scuola si impegna nel formare gruppi classe che siano tra loro omogenei, ma eterogenei al loro interno, in modo che risultino equilibrati e rappresentativi della varietà sociale e culturale del territorio di riferimento garantendo l'inclusione.

Istituzioni e associazioni

L'Istituto ha costruito negli anni una fitta rete di rapporti con le istituzioni e le associazioni del territorio, con le quali collabora nella promozione di iniziative educative e culturali, oltre che nella prevenzione e nella cura di situazioni di disagio. Tali rapporti si sommano a quelli istituzionali con l'amministrazione comunale, per esempio per il servizio mensa e il trasporto scolastico, e con le reti di scuole a livello provinciale. Vanno quindi menzionate le collaborazioni con la Municipalità di Chirignago-Zelarino, con gli Itinerari Educativi del Comune di Venezia, con le Biblioteche civiche e con i Musei civici veneziani, con la Polizia locale e con la Protezione civile, con il Teatro La Fenice, con le Parrocchie del territorio (San Giorgio, Santa Barbara e Santa Maria del Suffragio), l'Associazione dei commercianti di Chirignago. Altrettanto importanti le collaborazioni attivate e consolidate nel tempo con il mondo delle associazioni del territorio, come Associazione "I Celestini", Centro Don Orione, Associazione Arcobaleno, Casa Nazareth, Mestre solidale, GiovaniMusici/M.A.S., La Manfrina, Auser, L'Arca, ANPI, Figli della Shoah, Piccoli Maestri. Infine ricordiamo le associazioni sportive come Leoncino, Fenice Junior, Budo Yama-Arashi, Danza e danza, San Giorgio, Polisportiva Gazzera Olimpia, Tennis Club Green Garden., Putei-veci Rugby. Infine, tutto l'istituto è coinvolto nell'iniziativa Donacibo, che a fine marzo prevede la raccolta di cibo da destinare all'associazione Prima Opera Spinea.



Caratteristiche principali della scuola

L'Istituto comprensivo "Cristoforo Colombo", istituito nel 2009-2010, è oggi costituito da sei plessi scolastici che accolgono nell'insieme più di un migliaio di alunni. Si riportano di seguito le caratteristiche strutturali dei diversi plessi.

Scuola dell'infanzia Bruno Munari

L'edificio della Scuola dell'Infanzia "Bruno Munari" si compone di tre sezioni, dotate ciascuna dei propri servizi, di un ampio salone, di una sala mensa. La scuola è circondata da un grande giardino alberato, attrezzato con giochi modulari. Uno dei punti di forza è la presenza del forno per la cottura della creta (utilizzata per tutte le attività manipolative realizzate nei diversi plessi) e di una biblioteca per il prestito settimanale dei libri ai bambini.

Scuola dell'infanzia Stepan Zavrel

La scuola dell'infanzia "Stepan Zavrel" è composta da sei sezioni, dotate ciascuna dei propri servizi, di tre saloni e di un'ampia sala mensa. Nella scuola è presente una ricca e accogliente biblioteca per i bambini. Il plesso è circondato da un grande giardino alberato con strutture per i giochi di movimento all'aperto. Uno spazio del giardino è adibito a orto.

Scuola primaria Cristoforo Colombo

L'edificio è strutturato su due piani e circondato da un ampio giardino alberato. La palestra a disposizione degli alunni è sita all'esterno dell'edificio scolastico, al quale è collegata da un corridoio protetto da una tettoia. Il plesso è inoltre sede della dirigenza dell'Istituto e ospita gli uffici amministrativi. All'interno della struttura sono presenti tredici classi (tutte dotate di LIM o monitor touch), un'aula creatività, un'aula polivalente per laboratori e lavori di gruppo, una biblioteca, un'aula arcobaleno per attività individuali, un laboratorio di informatica con venticinque postazioni, un laboratorio STEM, un'aula di musica, un'aula IRC, un'aula docenti. La scuola dispone inoltre di tre aule adibite per la mensa e di un'infermeria. È presente un montacarichi per eventuali spostamenti dal piano terra al superiore. Gli atrii del piano terra sono utilizzati per spettacoli e riunioni collegiali.

Scuola primaria Santa Barbara

La scuola è strutturata su due piani e circondata da un giardino molto ampio. Al pian terreno ci sono: cinque classi, un'aula per religione e/o attività alternativa, un'aula linguistica utilizzata anche per musica e/o teatro, la palestra, due mense (una più grande e una più piccola), un'infermeria. Al primo piano ci sono otto aule, una biblioteca, un laboratorio in cui è presente un carrello con venti pc portatili che può essere utilizzato anche nelle varie classi e degli arredi mobili per organizzare diversi



ambienti di apprendimento, un'aula magna dotata di LIM, un'aula adibita a laboratorio STEM con diverse tipologie di robot (Bee Bot, Bubble Pro, Ozobot, Robot Mouse, littleBits, Penne 3D) e un monitor touch con carrello un'aula laboratorio polivalente. È presente un montacarichi per eventuali spostamenti dal piano terra al superiore. Tutte le classi sono dotate di LIM o monitor touch.

Scuola primaria Ivano Povoledo

La scuola primaria "Ivano Povoledo" è un piccolo plesso che ospita cinque classi. È strutturato su due piani ed è circondato da un giardino in cui i bambini trascorrono l'intervallo. Al piano terra vi sono due aule didattiche, un laboratorio utilizzato per le discipline STEM e un'ampia sala per la refezione con annessi i locali per la porzionatura dei pasti. Al primo piano vi si trovano altre tre aule didattiche, un'ampia aula polifunzionale e una biblioteca di plesso, che ospita numerosi libri acquistati con i fondi dell'istituto e con il contributo delle famiglie. Tutte le aule didattiche e l'aula STEM sono dotate di lavagna interattiva multimediale o di schermo touch. Il plesso dispone inoltre di una smart board su carrello utilizzabile in aula polivalente ed in biblioteca e di un carrello con 20 computer portatili che possono essere utilizzati in laboratorio STEM o direttamente in aula per le attività di informatica. È presente un montacarichi per eventuali spostamenti dal piano terra al primo piano. Non è presente una palestra: per questo si utilizzano le palestre dei plessi "Santa Barbara", "Colombo", "Calamandrei", raggiungibili in circa 10 minuti, con scuolabus offerto dal Comune.

Scuola secondaria di primo grado Piero Calamandrei

La scuola "Piero Calamandrei" si trova in un'area residenziale a un centinaio di metri da via Trieste. L'edificio, a due piani, è circondato da un grande giardino, in cui i ragazzi trascorrono l'intervallo, e su cui si affaccia la palestra. Nel 2015 nell'area ovest del giardino è stato realizzato dal Comune di Venezia un padiglione di ampliamento a un piano, che ha permesso una migliore distribuzione degli spazi. L'edificio ospita attualmente dieci aule, tutte dotate di lavagna interattiva multimediale o di schermo touch. Il laboratorio di informatica è stato sostituito da carrelli mobili. Alla musica è destinata un'aula specifica con una ricca dotazione di strumenti e una LIM. L'aula viene utilizzata per la disciplina sia nell'orario curricolare sia in quello pomeridiano nei corsi offerti agli alunni di canto corale, tastiera, chitarra, batteria e percussioni. Nella nuova ala dell'edificio è presente uno spazio polivalente, attualmente utilizzato per attività di sostegno e recupero e, in alcune occasioni, come aula magna. In questo spazio inoltre è ospitata la biblioteca di plesso, arricchita negli ultimi anni con nuovi volumi, acquistati con i fondi dell'istituto e con il contributo delle famiglie, grazie anche all'iniziativa #ioleggoperché. Vi sono poi due alette per le attività di sostegno individuali o in piccolo gruppo e un'aula insegnanti. La palestra è ampia e dotata di una tribuna su uno dei lati lunghi, tanto che viene utilizzata, oltre che per le attività sportive, come spazio coperto per lo svolgimento di saggi di musica e di spettacoli di teatro. Si sente d'altra parte l'esigenza, nonostante il recente



ampliamento, di spazi aggiuntivi per attività di laboratorio, per esempio per Scienze, Arte, Tecnologia.

Opportunità e vincoli indicati nel Rapporto di Autovalutazione d'Istituto

Popolazione scolastica

Opportunità:

Elevata esperienza dell'istituto nell'inclusione, grazie al numero significativo di alunni con disabilità. Possibilità di attivare progetti, finanziamenti e percorsi formativi specifici su inclusione, sostegno, intercultura e potenziamento linguistico. Numero contenuto di studenti con DSA, che permette una presa in carico accurata e una gestione efficace dei PDP. Contesto socio-economico stabile, indicato dal dato pari a 0% di studenti con entrambi i genitori disoccupati nelle classi INVALSI, facilitando la continuità scolastica e la partecipazione. Ricchezza culturale e linguistica derivante dall'alta percentuale di studenti con cittadinanza non italiana, che offre opportunità per potenziare percorsi di educazione interculturale e plurilinguismo. Collaborazione con enti territoriali e servizi specialistici, che può essere ulteriormente sviluppata per rispondere ai bisogni educativi complessi. Elevata copertura dei dati ESCS (tra 80% e 100% in tutte le classi), che offre una base attendibile per analizzare il contesto socio-economico e progettare interventi mirati. Possibilità di attivare azioni educative e di supporto personalizzate, grazie alla disponibilità del dato ESCS per la quasi totalità degli studenti. Opportunità di potenziare progetti per l'equità e il successo scolastico, soprattutto nelle classi con valori ESCS più bassi, facendo leva su attività di rinforzo. Possibilità di utilizzare i dati ESCS per orientare la programmazione didattica.

Vincoli:

Alta presenza di alunni con disabilità nella scuola dell'infanzia e primaria, superiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali, con conseguente elevata complessità organizzativa e necessità di un organico di sostegno stabile e adeguato. Numero di studenti con DSA inferiore alle medie territoriali, che può indicare diagnosi tardive. Percentuale molto elevata di studenti con cittadinanza non italiana, soprattutto nell'infanzia e nella primaria, che richiede interventi costanti di italiano L2, mediazione culturale e supporto alla comunicazione scuola-famiglia. Possibile discontinuità nei passaggi tra ordini di scuola, dovuta alla diversa distribuzione di studenti con bisogni educativi speciali (numero elevato nei primi cicli, minore nella secondaria). Complessità nella gestione dei PEI e dei PDP, per la coesistenza di molteplici bisogni educativi differenti. Livello ESCS prevalentemente basso, che può influenzare negativamente la disponibilità di risorse culturali e materiali a supporto dello studio, incidendo su alcuni apprendimenti di base. Copertura ESCS non completa al 100% in tutte le classi (alcune classi fra l'80% e il 95%), che limita in parte la precisione dell'analisi del contesto socio-economico e culturale. Possibile presenza di fragilità socio-culturali non



immediatamente rilevate. Disomogeneità interna tra classi, con percentuali variabili.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il contesto territoriale presenta numerose opportunita' che la scuola puo' valorizzare. Il basso tasso di disoccupazione regionale (4,3%) garantisce un contesto socio-economico relativamente stabile, favorendo la continuita' scolastica e la partecipazione delle famiglie alla vita della scuola. La presenza di una popolazione immigrata significativa (tasso di immigrazione 10,4%) costituisce una risorsa per sviluppare percorsi interculturali, plurilinguismo e cittadinanza globale, arricchendo il percorso educativo e promuovendo la valorizzazione delle differenze. Il territorio offre inoltre una rete di collaborazione con enti locali, associazioni culturali e sociali, servizi sanitari e socio-educativi, che consente alla scuola di attivare progetti mirati a supporto degli studenti piu' fragili o con bisogni educativi speciali. La varieta' culturale e linguistica degli alunni rappresenta una stimolante sfida educativa, spingendo a progettare attivita' inclusive, cooperative e laboratoriali. Infine, la stabilita' economica e sociale del Veneto e la vivacita' demografica del territorio facilitano la partecipazione dei genitori e la disponibilita' a sostenere iniziative scolastiche, creando condizioni favorevoli per promuovere il successo formativo e l'integrazione di tutti gli studenti, valorizzando al contempo la diversita' come risorsa educativa.

Vincoli:

Il territorio in cui opera la scuola presenta alcune criticita' che influenzano il contesto educativo. Il tasso di disoccupazione regionale (4,3%), seppur inferiore alla media nazionale, segnala la presenza di nuclei familiari con fragilita' economiche che possono incidere sulla disponibilita' di risorse materiali e sul supporto allo studio a casa. Vi sono differenze territoriali significative tra aree piu' dinamiche e aree con minor occupazione, che contribuiscono a una eterogeneita' socio-culturale nella popolazione scolastica. Un ulteriore vincolo e' rappresentato dall'alta percentuale di studenti con cittadinanza non italiana, superiore alla media regionale, in un contesto caratterizzato da un tasso di immigrazione del 10,4%. Cio' comporta complessita' nella gestione linguistica e culturale, richiedendo attivita' costanti di mediazione linguistica e culturale e supporto all'inclusione. Inoltre, il territorio presenta una varieta' di condizioni socio-economiche e culturali tra le famiglie, che puo' determinare disomogeneita' nei livelli di partenza degli studenti e influire sulle strategie didattiche, aumentando la necessita' di personalizzazione degli interventi. Infine, la scuola si trova a dover gestire contemporaneamente bisogni legati alla disabilita', ai DSA, all'immigrazione e a differenti condizioni socio-economiche, aumentando la complessita' organizzativa e pedagogica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola presenta significative opportunita' grazie alla varieta' e alla qualita' delle strutture



disponibili. Gli edifici, sei in totale, consentono una buona distribuzione degli spazi tra le diverse sedi scolastiche e garantiscono la presenza di laboratori e ambienti specializzati. La quasi totalità degli edifici dispone di porte antipanico (100%) e due terzi hanno scale di sicurezza esterne, a dimostrazione di un livello di sicurezza elevato. Le strutture per l'apprendimento rappresentano un punto di forza: laboratori di informatica (94,2%), musica (88,4%), scienze (85,5%), arte e multimediale sono presenti in misura superiore alla media regionale, permettendo di arricchire l'offerta formativa e sviluppare competenze trasversali e digitali. La presenza di spazi specifici per la scuola dell'infanzia, orto e spazi sensoriali, consente un'educazione precoce stimolante e inclusiva. Gli spazi esterni polivalenti e aree attrezzate offrono opportunità di apprendimento all'aperto e di socializzazione. Infine, la dotazione di laboratori con collegamento a internet e la presenza di attrezzature specifiche per disabilità sensoriali in parte degli edifici rappresentano una base da cui potenziare ulteriormente l'inclusione digitale e l'accessibilità, valorizzando le competenze di tutti gli studenti e supportando iniziative innovative. La scuola può quindi sviluppare progetti di didattica laboratoriale avanzata e percorsi inclusivi con continuità tra ordini di scuola.

Vincoli:

La scuola presenta un numero di edifici complessivo in linea con la media provinciale e regionale, con due edifici a piano terra, ma alcuni dati evidenziano criticità in termini di sicurezza e accessibilità. Pur essendo presente la quasi totalità di porte antipanico (100%) e due terzi degli edifici con scale esterne, la scuola mostra un superamento delle barriere architettoniche non uniforme: rampe o ascensori sono presenti nell'83,3% degli edifici, ma i servizi igienici per disabili sono limitati al 50%, e mancano completamente elementi per il superamento delle barriere sensoriali, necessari per alunni con disabilità visive o uditive. Dal punto di vista delle strutture e dei laboratori, la scuola dispone di laboratori scientifici, artistici, musicali e multimediali in misura significativa, ma il numero totale di laboratori è inferiore alla media provinciale e regionale. Le dotazioni per l'inclusione evidenziano ulteriori criticità: nessun edificio è completamente dotato di hardware specifico per alunni con disabilità psico-fisica, mentre solo il 33,3% dispone di strumenti per disabilità sensoriale, sebbene sopra la media provinciale. Questi vincoli indicano aree prioritarie di intervento: miglioramento dell'accessibilità, incremento delle dotazioni per l'inclusione, potenziamento dei laboratori e delle strutture sportive.

Risorse professionali

Opportunità:

La scuola presenta un quadro di buona stabilità del personale docente, in particolare nella scuola primaria e nella secondaria di I grado, dove la maggior parte degli insegnanti è in servizio da oltre cinque anni. Questo rappresenta un'opportunità rilevante per garantire continuità didattica, coerenza nella progettazione e consolidamento delle pratiche educative. La presenza di numerose figure professionali esterne (psicologo, mediatore culturale, esperti disciplinari, educatori e varie



professionalita' di supporto) arricchisce significativamente l'offerta formativa e permette di rispondere ai bisogni degli studenti in modo articolato e multidimensionale. Anche la disponibilita' di figure specifiche per l'inclusione, come assistenti alla comunicazione, funzione strumentale dedicata e docenti con specializzazione, offre opportunita' di miglioramento dei processi inclusivi. La presenza di un personale ATA con una discreta quota di assistenti e collaboratori scolastici con piu' anni di servizio rappresenta inoltre un'opportunita' per mantenere stabili le procedure amministrative e il funzionamento quotidiano della scuola. L'esperienza maturata dal DSGA/Referente, pur in un quadro non completamente stabile dal punto di vista del ruolo, costituisce un ulteriore elemento facilitante l'organizzazione interna. L'insieme di queste condizioni crea un contesto con potenzialita' di sviluppo organizzativo, innovazione e miglioramento della qualita' educativa.

Vincoli:

Alcune aree della scuola evidenziano criticita' legate alla stabilita' del personale. Nella scuola dell'infanzia si registra una presenza piu' elevata di docenti con pochi anni di servizio, inferiore ai riferimenti territoriali per la fascia oltre i cinque anni: cio' costituisce un vincolo per la continuita' educativa e per la costruzione di team consolidati. Anche il numero relativamente contenuto di docenti specializzati sul sostegno rappresenta un limite nella gestione di situazioni complesse e nella piena attuazione dei processi inclusivi. La situazione del DSGA, non sempre coperto da un funzionario titolare, puo' generare fragilita' organizzative, soprattutto nei periodi di maggiore carico amministrativo. Nel personale ATA emergono ulteriori vincoli: negli operatori scolastici la totale assenza di personale con piu' anni di servizio indica un elevato turnover, che ostacola stabilita' e qualita' del servizio. La presenza di figure professionali esterne, pur essendo un'opportunita', costituisce anche un vincolo in termini di continuita' e sostenibilita' nel tempo, essendo spesso legata a progetti o risorse variabili. Infine, i recenti avvicendamenti nella dirigenza limitano la piena conoscenza del contesto e la stabilita' della leadership educativa.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Informatica	1
	Multimediale	3
	Musica	3
	Scienze	1
	STEM	4
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	2
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	132
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	48
	Lim o monitor touch presenti nelle aule	45



Risorse professionali

Docenti 132

Personale ATA 26



Aspetti generali

Diritto al successo formativo

L'Istituto si impegna a garantire l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

Apprendimenti

L'offerta formativa dell'Istituto, inserendosi in una significativa fase della crescita degli alunni, dall'infanzia all'adolescenza, ricca di trasformazioni e di problematicità, apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della loro preparazione culturale, rafforzando la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico, preparandosi ad affrontare con gli strumenti necessari gli studi della scuola secondaria di secondo grado. All'interno di questo quadro, l'istituto dà particolare importanza al potenziamento della conoscenza delle lingue straniere, dei linguaggi espressivi (verbali, non verbali e multimediali) e dell'uso delle nuove tecnologie.

Equità e pari opportunità

Proprio per garantire equità e pari opportunità, l'istituto ritiene importante garantire attività di recupero e di potenziamento, anche attraverso l'organizzazione di gruppi di livello, curare l'accoglienza degli alunni stranieri, e accogliere gli alunni con bisogni educativi speciali promuovendone le potenzialità e valorizzandone i risultati e i progressi.

Continuità e orientamento

Va tenuto presente che i processi di apprendimento sono continui e coprono l'intero arco della vita: in quest'ottica l'istituto organizza attività mirate a garantire la continuità tra i diversi ordini di scuola e l'orientamento ai fini della scelta della scuola secondaria di secondo grado.

Innovazione didattica

L'istituto si propone di individuare le soluzioni migliori per garantire processi efficaci di insegnamento-apprendimento e per far vivere agli alunni esperienze ricche e variegate, in modo da venire incontro alla varietà di attitudini e interessi dei bambini e dei ragazzi. Per questo, accanto alla lezione frontale e alla didattica tradizionale, si promuovono la didattica laboratoriale, la didattica per



competenze, la didattica per problemi, l'apprendimento cooperativo e, in generale, le metodologie che prevedono un ruolo attivo dell'alunno. Il tutto in un'ottica di sperimentazione e di ricerca-azione. L'innovazione viene perseguita anche attraverso l'organizzazione di attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa, sulla didattica laboratoriale e per competenze e sulla comunicazione didattica efficace.

Ambiente di apprendimento

In una prospettiva di innovazione e di ricerca delle soluzioni più efficaci, la scuola si impegna nel predisporre un ambiente di apprendimento flessibile. Ciò ha comportato, e continua a comportare, una riorganizzazione degli spazi e dei tempi e la necessità di spazi interni ed esterni funzionali, a partire dall'aula. I docenti sfruttano inoltre le potenzialità offerte dal territorio, prevedendo l'organizzazione di attività nelle biblioteche comunali, nei musei, negli impianti sportivi pubblici e la conoscenza dei beni artistici, architettonici e delle aree archeologiche del territorio.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Migliorare e consolidare le competenze linguistiche per potenziare le competenze comunicative (linguaggio, arricchimento lessicale, capacità narrative)

Traguardo

Portare almeno la metà dei bambini a comprendere la lingua italiana e ad utilizzare un linguaggio chiaro per esprimersi in maniera idonea e corretta.

● Risultati scolastici

Priorità

Consolidare gli apprendimenti dei primi due anni di scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Aumentare la percentuale di ammissione degli alunni alla classe terza della scuola secondaria di primo grado.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Utilizzare metodologie di peer learning che promuovano l'apprendimento significativo.

Traguardo

Diminuire la varianza delle discipline di italiano e matematica all'interno delle classi quinte portandola almeno ai valori del Nord est.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze trasversali integrate (collaborazione, problem solving, comunicazione) nel curricolo digitale.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che raggiunge livelli avanzati nella competenza digitale rilevate da rubriche condivise.

● Risultati a distanza

Priorità

Assicurare che gli studenti consolidino competenze di base adeguate per affrontare il passaggio al nuovo ciclo.

Traguardo

Favorire il consolidamento delle competenze di base, socio-relazionali e dell'autonomia, in modo che gli studenti affrontino i passaggi di grado con sicurezza, adattamento efficace e progressiva responsabilità nello studio.



● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico riducendo episodi di conflittualità e aumentando la partecipazione positiva degli studenti.

Traguardo

Riduzione degli episodi registrati di conflitto e aumento degli indicatori di benessere rilevati tramite osservazioni e test.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Didattica personalizzata ed inclusiva.**

In tutte le scuole dell'Istituto Comprensivo, per gruppi di lavoro disciplinari si programmeranno e realizzeranno percorsi didattici inclusivi.

Nella scuola dell'infanzia considerata la presenza di alunni non italofoeni si rende necessaria l'attivazione di corsi di italiano L2, si programmeranno attività di potenziamento sulla consapevolezza fonologica e lessicale, sull'ascolto attivo e sulla capacità di narrazione.

In ottica della priorità desunta dal Rav, si calendarizzeranno incontri per docenti, sia per classi parallele sia in verticale, per coordinarsi sulle attività da svolgere.

Le classi verranno coinvolte nella realizzazione, utilizzando strategie laboratoriali finalizzate all'apprendimento da parte di tutti gli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico riducendo episodi di conflittualità e aumentando la partecipazione positiva degli studenti.

Traguardo

Riduzione degli episodi registrati di conflitto e aumento degli indicatori di benessere rilevati tramite osservazioni e test.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Integrare competenze chiave, educazione civica, competenze digitali

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare l'uso di metodologie attive e inclusive (cooperative learning, didattica laboratoriale, flipped classroom).

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare la progettazione di percorsi personalizzati per alunni con BES.

Attività prevista nel percorso: Percorsi didattici condivisi

Descrizione dell'attività	Corsi di recupero e potenziamento extrascolastici e scolastici.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti



	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	Team dei docenti.
Risultati attesi	Realizzazione di percorsi didattici di recupero e potenziamento, per italiano e matematica. Nella scuola secondaria: ampliamento dell'offerta formativa con corsi di recupero in orario extrascolastico. Nella scuola primaria: attività di recupero e potenziamento, in orario scolastico per piccoli gruppi. Autoformazione e formazione dei docenti, tramite corsi di aggiornamento, dipartimenti disciplinari e gruppi di lavoro di italiano e matematica.

● **Percorso n° 2: Didattica Innovativa.**

Il percorso si suddivide in diversi momenti:

- Formazione sulla didattica digitale rivolta ai docenti;
- Programmazione di percorsi inclusivi di robotica, coding e/o making;
- Realizzazione di laboratori nelle classi o, per plessi, giornate dedicate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare competenze trasversali integrate (collaborazione, problem solving,



comunicazione) nel curriculum digitale.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che raggiunge livelli avanzati nella competenza digitale rilevate da rubriche condivise.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Integrare competenze chiave, educazione civica, competenze digitali

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare l'uso di metodologie attive e inclusive (cooperative learning, didattica laboratoriale, flipped classroom).

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare la progettazione di percorsi personalizzati per alunni con BES.

Attività prevista nel percorso: Attività laboratoriali

Descrizione dell'attività	Laboratori STEM per la scuola primaria.
---------------------------	---

Tempistica prevista per la	6/2026
----------------------------	--------



conclusione dell'attività

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
------------------------------------	----------

Responsabile	Team digitale
--------------	---------------

Attività con gli alunni:

□ Permettere ai bambini/e di migliorare le capacità logiche e di analisi realizzando progetti creativi in classe;

□ Far apprendere ai bambine/e meccanismi logici utili per accrescere le loro competenze digitali nei laboratori;

Risultati attesi

Attività di plesso:

□ Giornate di coding con tante postazioni da 4/5 alunni;

□ Giornate delle scienze in cui tramite peer-tutoring gli alunni più grandi "insegnino" a quelli delle classi iniziali.

● **Percorso n° 3: Formazione didattica.**

Corsi di formazione rivolti ai docenti relativi alla didattica della lingua italiana e della matematica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare competenze trasversali integrate (collaborazione, problem solving, comunicazione) nel curriculum digitale.



Traguardo

Incrementare il numero di studenti che raggiunge livelli avanzati nella competenza digitale rilevate da rubriche condivise.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Integrare competenze chiave, educazione civica, competenze digitali

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare l'uso di metodologie attive e inclusive (cooperative learning, didattica laboratoriale, flipped classroom).

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare la progettazione di percorsi personalizzati per alunni con BES.

Attività prevista nel percorso: Corsi di formazione di italiano e matematica

Descrizione dell'attività	Corsi di formazione.
---------------------------	----------------------

Tempistica prevista per la	6/2026
----------------------------	--------



conclusione dell'attività

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
------------------------------------	---

Responsabile	Funzione strumentale Formazione
--------------	---------------------------------

Risultati attesi	Miglioramento delle competenze didattiche, acquisizione di nuove metodologie, integrazione degli strumenti digitali nella didattica.
------------------	--



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituto riconosce l'IA come una risorsa emergente a supporto dell'innovazione didattica e organizzativa, da utilizzare in modo consapevole, critico ed eticamente responsabile, nel rispetto della centralità della persona, del ruolo educativo del docente e della normativa vigente. L'IA può essere utilizzata:

- come supporto alla progettazione didattica dei docenti;
- per la creazione di materiali semplificati o personalizzati;
- per attività laboratoriali di avvicinamento ai concetti di IA;
- per il potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche;
- a supporto degli alunni BES,DSA.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il percorso si suddivide in diversi momenti:

- Formazione sulla didattica digitale rivolta ai docenti;
- Programmazione di percorsi inclusivi di robotica, coding e/o making;
- Realizzazione di laboratori nelle classi o, per plessi, giornate dedicate;
- Condivisione delle buone pratiche attraverso Drive condivisi tra docenti in Google Workspace.



○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Corsi di formazione rivolti ai docenti relativi alla didattica della lingua italiana e della matematica.

Corsi di formazione rivolti ai docenti relativi ai nuovi ambienti di apprendimento in accordo con le indicazioni della Missione 1.4 - Istruzione del PNRR.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Oltre agli insegnamenti curricolari, il nostro istituto tradizionalmente attiva una serie di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, per venire incontro in modo mirato alle esigenze degli alunni, delle famiglie e del territorio. Tali iniziative riguardano sia la sfera degli apprendimenti, sia quella del benessere e dell'inclusione.

I progetti di seguito descritti sono quelli che il nostro istituto mette in atto tutti gli anni.

Ad essi in ogni anno scolastico possono essere aggiunte anche iniziative diverse, pur sempre in coerenza con gli obiettivi che l'istituto ha individuato come priorità strategiche. Tali iniziative vengono presentate negli aggiornamenti annuali del presente Piano.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BRUNO MUNARI	VEAA84701T
STEPAN ZAVREL	VEAA84702V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
C. COLOMBO-CHIRIGNAGO	VEEE847013
IVANO POVOLEDO	VEEE847024
S. BARBARA	VEEE847035

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PIERO CALAMANDREI	VEMM847012



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BRUNO MUNARI VEAA84701T

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: STEPAN ZAVREL VEAA84702V

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: C. COLOMBO-CHIRIGNAGO VEEE847013

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IVANO POVOLEDO VEEE847024

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S. BARBARA VEEE847035

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: PIERO CALAMANDREI VEMM847012

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore



Curricolo di Istituto

CRISTOFORO COLOMBO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo rappresenta il modo in cui un istituto sceglie di applicare le Indicazioni Nazionali: il documento elaborato dal Ministero al quale tutte le scuole italiane devono fare riferimento. Le Indicazioni Nazionali hanno sostituito quelli che una volta si chiamavano “programmi”. Il cambio di denominazione non è casuale. Le Indicazioni infatti non obbligano le scuole e gli insegnanti a seguire passo passo una scansione programmata di contenuti, ma prescrivono i traguardi da raggiungere, in termini di competenze, e suggeriscono in quali modi, attraverso quali obiettivi e sulla base di quali contenuti tali traguardi possono essere raggiunti. Tale documento inoltre fa riferimento a riflessioni e decisioni prese a livello europeo. Nelle Indicazioni Nazionali infatti si fa presente che “Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea”. Tali competenze, ritenute necessarie perché ciascuno possa esercitare pienamente la propria cittadinanza, sono:

1. comunicazione nella madrelingua;
2. comunicazione nelle lingue straniere;
3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
4. competenza digitale;
5. imparare a imparare;
6. competenze sociali e civiche;
7. spirito di iniziativa e imprenditorialità;
8. consapevolezza ed espressione culturale.

Ogni istituto fa propri i traguardi stabiliti dalle Indicazioni Nazionali, ma deve fare le proprie scelte per quanto riguarda le metodologie e in parte anche i contenuti attraverso i quali vuole



raggiungerli. Ogni scuola, infatti, dal momento che agisce in un contesto sociale e culturale diverso, non può applicare in blocco e alla lettera ogni singolo passaggio delle Indicazioni Nazionali: deve invece interpretarle e adattarle alla realtà in cui opera, fermi restando i traguardi da raggiungere, che rappresentano il punto d'arrivo verso cui tutte le scuole italiane devono puntare. Per questo la nostra scuola ha formato delle commissioni di insegnanti dell'infanzia, della primaria e della secondaria per elaborare le diverse sezioni del curricolo, che successivamente sono state presentate e approvate dal Collegio dei docenti.

I curricoli delle discipline possono essere consultati nel nostro sito d'Istituto, al seguente indirizzo: <http://www.comprensivocolombo.edu.it/curricolo-distituto/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5



Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del



proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per



contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico,



vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi,



nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1



Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



· Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati



nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle



Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti



dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e



mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.



Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1



Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Il bambino: futuro cittadino del mondo

Lecture di storie

Ascolto di filastrocche e canzoni

Conversazioni che aiutino la conoscenza e la condivisione di semplici regole

Cartellone con le regole del gruppo sezione

Cartellone con assegnazione degli incarichi giornalieri

Giochi cooperativi

Giochi da tavolo

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

mettendosi al servizio degli altri.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

agli insegnanti.

○ Il bambino si relaziona con gli altri

Giochi di conoscenza

giochi con il nome

giochi sulle emozioni

rappresentazioni grafiche di sé stessi e dei propri compagni

conversazioni in sezione con domande stimolo (cosa ti piace, cosa non ti piace, ecc...)

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

○ **Il bambino osserva e si relaziona con il mondo**

Lecture di storie in cui si metta in evidenza il rapporto fra l'uomo e la natura
uscite in giardino e raccolta di materiale naturale



manipolazione libera di materiale naturale

giochi con materiale naturale

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

patrimonio artistico e culturale.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

○ Il bambino opera nel mondo

Esperienze tattili con i materiali recuperati

costruzione di semplici strumenti musicali con materiale di recupero

costruzione di libri creativi-tattili con raccolte di materiali diversi

giochi tattili

costruzione di oggetti con materiali di recupero



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

○ Il bambino esplora le potenzialità offerte dalla tecnologia

Il coding unplugged (es.codyfeet),

Coding utilizzato tramite l'"ape be boot" e giochi con l'utilizzo della LIM.

Uso di APP e giochi con LIM o PC (es. scratch)

Visione di brevi storie e audio canzoni

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: CRISTOFORO COLOMBO (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: ATTIVITA' TECNICA DEL GRUPPO DI LAVORO PER IL MULTILINGUISMO

All'interno dell'istituzione scolastica è costituito un gruppo di lavoro per il multilinguismo, che possa effettuare la rilevazione dei fabbisogni dei destinatari, programmando e accompagnando le azioni formative e documentando l'attività anche attraverso la piattaforma dedicata. Il gruppo di lavoro è composto da tutor ed esperti interni.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+

Destinatari

- Docenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

CRISTOFORO COLOMBO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Imparare con le STEM - scuola primaria**

I Percorsi sono svolti sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM delle Legge 197/2022. Tali percorsi sono progettati ed erogati sulla base di approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul Learning by doing, sul Problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo. L'organizzazione è basata su gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini.

Il progetto ha lo scopo di avviare un percorso di attività laboratoriali che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline e mediante una proposta digitale: coding, making, tinkering. Nel nostro istituto, la possibilità di sviluppare il pensiero computazionale con attività laboratoriali, cooperative, ludiche, manipolative, per tentativi ed errori, attraverso materiali specifici, potrebbe fornire un importante supporto didattico allo sviluppo delle competenze di problem solving e magari nuovi stimoli motivazionali agli alunni con difficoltà o in situazioni di svantaggio e disagio familiare presenti con percentuali importanti tra l'utenza del nostro territorio. Favorire le Soft-skills con lavori di coppia, nei primissimi anni, e un apprendimento esperienziale in piccoli gruppi, per i più grandi, con un setting più flessibile e modulare di quello della classe, potrebbe favorire una maggiore integrazione ai nostri alunni con situazioni molto particolari.

Attività previste:

- Giornate dedicate al coding, alle scienze e all'informatica;



- Laboratori STEM con la compresenza di docente ed esperto;
- Laboratori di Giochi Matematici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare pensiero critico, problem solving e creatività attraverso l'esperienza diretta e l'interdisciplinarietà, formando cittadini consapevoli e capaci di osservare, sperimentare, costruire e usare la tecnologia in modo consapevole e collaborativo.

○ **Azione n° 2: Imparare con le STEM - scuola secondaria di primo grado**

I Percorsi sono svolti sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM delle Legge 197/2022. Tali percorsi sono progettati ed erogati sulla base di approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul Learning by doing, sul Problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo. L'organizzazione è basata su gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini.

Il progetto ha lo scopo di avviare un percorso di attività laboratoriali che permetta di



promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline e mediante una proposta che prevede sia un approccio digitale sia uno più tradizionale. La progettualità si basa su due principi che si trovano nelle Linee guida per le discipline STEM: "Come diceva Maria Montessori, per insegnare bisogna emozionare. Solo così si genererà passione verso le discipline STEM. Non solo noiose verifiche procedurali, ma anche applicazioni, esperimenti laboratoriali, giochi e sfide a cui tutti gli studenti possono partecipare." e inoltre "Lo sviluppo delle competenze di problem solving è essenziale per le discipline STEM se promosso attraverso attività che mettano gli studenti di fronte a problemi reali e li sfidino a trovare soluzioni innovative. Il metodo induttivo, che parte dall'osservazione dei fatti e conduce alla formulazione di ipotesi e teorie, è un approccio efficace per lo sviluppo del pensiero critico e creativo."

Gioco e problema diventano il centro delle attività proposte.

"Gioco" è la parola chiave dell'azione, che si realizzerà proponendo ad alunne e ad alunni di divertirsi con diversi giochi (in scatola e non solo) che stimolino il pensiero critico e strategico, la comunicazione, la collaborazione, la creatività e la capacità di prendere decisioni in situazioni di incertezza.

"Problema" è la parola chiave dell'azione, che si realizzerà proponendo ad alunne e ad alunni diverse situazioni problematiche da affrontare in coppia o in piccolo gruppo al fine di imparare qualcosa di nuovo, ovvero, per usare le parole delle Indicazioni nazionali del 2012, di negoziare e costruire significati e di portare a conclusioni temporanee e a nuove aperture la costruzione delle conoscenze personali e collettive.

La possibilità di sviluppare il pensiero computazionale con attività laboratoriali, cooperative, ludiche, potrebbe fornire un importante supporto didattico allo sviluppo delle competenze di problem solving e magari nuovi stimoli motivazionali agli alunni con difficoltà o in situazioni di svantaggio e disagio familiare presenti con percentuali importanti tra l'utenza del nostro territorio. Favorire le Soft-skills con lavori di coppia e un apprendimento esperienziale in piccoli gruppi con un setting più flessibile e modulare di quello della classe, potrebbe favorire una maggiore integrazione ai nostri alunni con situazioni molto particolari.

Attività previste:



- Laboratorio di Giochi Matematici;
- Laboratorio STEM;
- Esposizione di manufatti STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare pensiero critico, logico e computazionale, attraverso metodi innovativi PBL (Problem Based Learning), la didattica laboratoriale e coding.

○ **Azione n° 3: Imparare con le STEM - scuola dell'infanzia**

I Percorsi sono svolti sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM delle Legge 197/2022. Tali percorsi sono progettati ed erogati sulla base di approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul Learning by doing, sul Problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo. L'organizzazione è basata su gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini



Nella scuola dell'infanzia l'avvio alle STEM si realizza attraverso una metodologia partecipativa con attività educative che incoraggiano il bambino ad un approccio matematico-scientifico-tecnologico al mondo naturale e artificiale che lo circonda. E' ovviamente attraverso il gioco che i bambini dovranno sviluppare le abilità di coding ed il cosiddetto pensiero computazionale. Imparare il coding fin da piccoli permette di sviluppare l'attitudine al problem solving e al pensiero logico. In quest'ottica un'ottima base di partenza possono essere le attività basate sul coding unplugged cioè imput di comando a cui l'alunno deve dare una risposta motoria. Codyroby è infatti il metodo ideato dal prof. Bogliolo che consente di giocare e apprendere grazie alla programmazione ma senza l'aiuto di dispositivi. Da qui l'aggiunta di un robot educativo, facile e versatile da programmare, consente successivamente ai bambini di mettere in pratica ciò che hanno imparato ottenendo un feedback immediato sul loro lavoro facilitando la correzione dell'errore e il problem solving.

Attività previste:

- Laboratorio STEM con la compresenza del docente e dell'esperto a sezioni aperte;
- Laboratorio adulto - bambino: attività manipolative e creative.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Sviluppare curiosità, pensiero critico e logico-matematico attraverso esplorazione, sperimentazione e gioco.



Moduli di orientamento formativo

CRISTOFORO COLOMBO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Si allega modulo di orientamento formativo per la classe prima.

Allegato:

orientamento classe I.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	40	70

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Si allega modulo di orientamento formativo per la classe seconda.

Allegato:

Orientamento classe II.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	40	70

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Si allega modulo di orientamento formativo per la classe terza.

Allegato:

Orientamento classe III.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: PIERO CALAMANDREI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo**



per la classe III

Incontri con l'agenzia Coges don Milani

Ciascuna classe terza parteciperà a due incontri con il personale qualificato dell'agenzia sociale Coges don Milani per un totale di 4 ore; scopo delle attività proposte è accompagnare i ragazzi e le ragazze verso una scelta consapevole del loro percorso formativo. Durante gli incontri, le alunne e gli alunni verranno accompagnati nell'esplorazione di sé e delle opportunità formative offerte dal territorio, nella formulazione di scelte adeguate e motivate per il proprio futuro, e verranno informati adeguatamente rispetto alla normativa del diritto e dovere all'istruzione e formazione e ai titoli di studio. La metodologia di lavoro utilizzata prevederà momenti informativi ma soprattutto momenti interattivi e laboratoriali in cui ciascuno sarà stimolato a riflettere, a fornire propri punti di vista e a mettersi in gioco concretamente. Ampio spazio verrà dedicato al tema della scelta del proprio percorso scolastico per supportare i ragazzi e le ragazze a compiere scelte consapevoli partendo dalle proprie attitudini, interessi e aspettative rispetto al futuro.

Google Classroom: orientamento classi terze

Ciascun alunno e ciascuna alunna delle classi terze è iscritto a una Classroom nel Google Workspace dell'Istituto, in cui gli insegnanti referenti per l'orientamento inseriscono avvisi e materiali relativi alle giornate di "Scuola aperta" e laboratori organizzati dagli Istituti superiori del territorio. I coordinatori di classe provvedono a illustrare quanto caricato nello spazio virtuale dai referenti durante le ore curricolari e a stimolare nei ragazzi e nelle ragazze il desiderio di partecipare alle iniziative organizzate dalle scuole secondarie di secondo grado e da altri enti (ad esempio l'iniziativa Fuori di Banco).

Questa attività prevede un impegno complessivo di circa 6 ore.

Presentazione delle scuole del territorio da parte di ex-studenti

È previsto un incontro di 2 ore, al di fuori dell'orario scolastico, con alcuni ex studenti della nostra scuola, attualmente iscritti e frequentanti alcuni istituti superiori del territorio. Gli studenti e le studentesse presenteranno la loro esperienza scolastica agli alunni delle classi terze, che potranno fare domande e chiarire i loro eventuali dubbi.

Io divento grande



Durante le proprie lezioni, gli insegnanti di lettere proporranno alle classi terze alcune letture inerenti la ricerca della propria identità e i progetti per il futuro, volte ad aiutare i ragazzi a conoscersi e orientarsi nel mondo. Queste attività prevedono un impegno di 6 ore.

Durante le proprie lezioni, gli insegnanti di scienze forniranno informazioni sullo sviluppo puberale e i cambiamenti psicologici che questo porta con sé, organizzando attività nelle quali le alunne e gli alunni abbiano modo di riflettere sulla propria individualità, la propria personalità, le proprie aspirazioni. Queste attività prevedono un impegno di 2 ore.

Orientación / Educational guidance

Durante le proprie lezioni, gli insegnanti di lingue straniere presenteranno le scuole superiori in cui si studiano le lingue straniere. Queste attività prevedono un impegno di 2 ore.

Profesiones / Jobs

Durante le proprie lezioni, gli insegnanti di lingue straniere presenteranno le diverse professioni, lavori, mestieri. Riflessioni sulle aspettative e i desideri delle ragazze e dei ragazzi, su come si immaginano il loro futuro, la scuola che frequenteranno, il lavoro che faranno. Queste attività prevedono un impegno di 4 ore.

Yo hoy, ayer y mañana / Me today, yesterday and tomorrow

Durante le proprie lezioni, gli insegnanti di lingue straniere, attraverso diverse attività, stimoleranno gli alunni e le alunne a riflettere sulla propria individualità, la propria personalità, le proprie aspirazioni. Queste attività prevedono un impegno di 4 ore.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	28	2	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● A scuola nessuno è straniero - scuola dell'infanzia

Il progetto è finalizzato all'accoglienza intesa come sostegno all'inserimento, all'orientamento scolastico, allo sviluppo di competenze di base trasversali, al recupero delle competenze linguistiche per gli alunni con cittadinanza non italiana di recente immigrazione quindi non italofoni e per gli alunni con cittadinanza non italiana di seconda generazione. Il progetto sarà attuato attraverso fasi distinte e complementari per rispondere alle diverse esigenze dei destinatari prevedendo corsi di prima accoglienza per alunni neo-arrivati, corsi di alfabetizzazione linguistica di italiano L2 rivolti agli alunni di recente immigrazione con carenze nelle competenze linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Acquisire strumenti per la comprensione e la comunicazione. Acquisire un linguaggio per esprimere se stessi e i proprio bisogni. Promuovere l'interazione fra pari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Progetto STEAM

Progetto rivolto a docenti e alunni della scuola primaria per promuovere e sviluppare il pensiero scientifico attraverso un approccio integrato alle discipline e mediante una proposta digitale: coding, making, tinkering.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze digitali, logiche, comunicative e cooperative degli alunni. Sviluppo delle competenze didattiche digitali degli insegnanti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
-------------	--



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● PROGETTO PN Non uno, non una di meno

Il progetto è attuato in collaborazione con l'associazione Itaca ed è rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Le finalità generali del progetto consistono nel creare spazi educativi in cui offrire supporto pomeridiano allo studio, oltre a proposte di laboratori che facilitino l'aggregazione e lo sviluppo di interessi in ambito artistico, ludico e creativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisizione e miglioramento del metodo di studio e dell'autonomia nello svolgimento dei compiti. Consolidamento delle abilità di base. Potenziamento del senso di appartenenza e rafforzamento dell'autostima.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

● Laboratorio adulto-bambino

Il laboratorio apre le scuole dell'infanzia a bambini e genitori per una ricca e intensa esperienza del "fare" insieme, favorendo, attraverso il lavoro condiviso, l'integrazione degli alunni della scuola e delle rispettive famiglie italiane e straniere.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Maggior coinvolgimento delle famiglie nel far conoscere un'esperienza di laboratorio a scuola. Utilizzare creativamente materiali e strumenti per concretizzare un risultato collettivo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Creatività

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Salone

● Lettura e biblioteca

Un progetto che riguarda tutte le scuole di ogni ordine e grado dell'Istituto che mira a far nascere nei bambini e a coltivare poi nei ragazzi il piacere di avvicinarsi ai libri, conducendoli man mano ad una lettura spontanea personale o rispondente alla necessità di ricerca e alla consapevolezza della funzione formativa del leggere per arricchire il pensiero e sviluppare le



potenzialità espressive. L'istituto ha inoltre aderito al progetto Qloud scuola: un progetto non profit per la promozione della lettura e delle biblioteche scolastiche attraverso lo sviluppo di una piattaforma open source, distribuita gratuitamente alle scuole italiane. La piattaforma permette la catalogazione col sistema OPAC di tutti i volumi presenti nelle biblioteche dei vari plessi, la libera consultazione e la gestione dei prestiti alla comunità scolastica. Il progetto si articola nelle seguenti iniziative: - Insieme lettori più forti, scuola primaria Colombo in collaborazione con l'Associazione Liquidambar; - Libri dappertutto, scuola primaria Colombo; - Progetto biblioteca Santa Barbara; - Sognare ad alta voce: la magia dei libri, scuola dell'infanzia Munari; - Un libro per amico, scuola dell'infanzia Zavrel.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare il piacere per la lettura, saper raccontare una storia, cogliere i momenti essenziali della narrazione e saperli rappresentare graficamente, imparare a utilizzare linguaggi diversi, avere cura dell'oggetto libro, miglioramento delle abilità linguistiche legate sia alla comprensione che alla pronuncia delle parole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna

● SiAmo l'Istituto C. Colombo

Progetto che coinvolge tutte le scuole dell'Istituto, gli asili nido comunali e le scuole dell'infanzia paritarie del territorio che permette di rendere visibile il passaggio tra i diversi ordini di scuola ai bambini e alle famiglie facilitando il nuovo inserimento rendendolo graduale e sereno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Garantire unità, linearità e organicità nei percorsi educativi dei diversi ordini di scuola.



Destinatari

Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica

● Orientamento

Attività destinate agli alunni della scuola secondaria di primo grado per aumentare negli stessi la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni per orientarsi in modo efficace per il futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo della conoscenza di sé, delle proprie inclinazioni, attitudini e potenzialità per una scelta consapevole del proprio percorso di studio e formazione.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

● Giochi matematici

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria, per aumentare negli stessi la gratificazione e il piacere per il fare matematica. Il progetto prevede l'organizzazione di giochi matematici tenuti prima dagli insegnanti della materia durante le proprie lezioni, organizzati in forma di laboratorio, e successivamente di un momento comune a



tutte le classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Partecipazione ampia degli iscritti. Consolidamento e recupero di un atteggiamento positivo nei confronti della matematica.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Scienze

Aule

Magna

● PN Orientamento : recupero materie letterarie

Un progetto di recupero, in orario extrascolastico, rivolto agli allievi delle classi terze della scuola secondaria di primo grado che hanno evidenziato carenze ed incertezze nell'acquisizione delle abilità di base dell'area linguistica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Consolidamento delle abilità di base. Potenziamento del senso di appartenenza e rafforzamento dell'autostima.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

● PN Orientamento: recupero matematica



Un progetto di recupero, in orario extrascolastico, rivolto agli allievi delle classi terze della scuola secondaria di primo grado che hanno evidenziato carenze ed incertezze nell'acquisizione delle abilità di base dell'area logico - matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Consolidamento delle abilità di base. Potenziamento del senso di appartenenza e rafforzamento dell'autostima.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Scienze

Aule

Aula generica

● Progetto Pedibus

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria e coinvolge i genitori nell'organizzazione



delle linee e nella sua realizzazione quotidiana, che consiste nel percorrere a piedi il percorso casa - scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzazione alla cura e al rispetto dell'ambiente favorendo una mobilità sostenibile.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Genitori

● Studio assistito e recupero con gli studenti delle superiori nell'ambito del PCTO

Progetto destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado, in cui gli studenti delle superiori accompagnano gli alunni nell'acquisizione di nuovi contenuti e nello sviluppo delle



abilità e delle competenze aiutandoli nello svolgimento dei compiti e riprendendo i contenuti svolti in classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Acquisizione e miglioramento del metodo di studio e dell'autonomia nello svolgimento dei compiti. Consolidamento delle abilità di base. Potenziamento del senso di appartenenza e rafforzamento dell'autostima.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica



Informatizzata

Aule

Aula generica

● Più sport a scuola

Il progetto è rivolto agli alunni delle scuole primarie al fine di sviluppare la diffusione di diverse discipline sportive a scuola, presentando in particolare quelle riconosciute dalle federazioni che si sono rese disponibili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppare la diffusione di diverse discipline sportive a scuola, presentando in particolare quelle seguite dalle molte federazioni che si sono rese disponibili.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● L'ORTO di Colombo

L'orto di Colombo (creazione di un'Aula Natura) Progetto destinato agli alunni, ai docenti e alle famiglie del plesso Colombo che prevede la progettazione e la coltivazione di un orto, in cui saranno svolte attività di osservazione, rilevazione e organizzazione di informazioni sulle piante. Insieme nell'orto (plesso Zavrel) Progetto destinato agli alunni, ai docenti e alle famiglie del plesso Zavrel che prevede la coltivazione di un orto, in cui saranno svolte attività di osservazione, rilevazione e organizzazione di informazioni sugli ortaggi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promozione del senso di responsabilità degli alunni attraverso l'accudimento dell'orto. Sensibilizzazione alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Giardino
------	----------



● PN Orientamento: recupero inglese

Un progetto di recupero, in orario extrascolastico, rivolto agli allievi delle classi terze della scuola secondaria di primo grado che hanno evidenziato carenze ed incertezze nell'acquisizione delle abilità di base nell'area linguistica e nell'applicazione del metodo di studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Consolidamento delle abilità di base. Potenziamento del senso di appartenenza e rafforzamento dell'autostima.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica



● Addobbi di Natale

Progetto rivolto agli alunni della scuola primaria e scuola secondaria di primo grado in collaborazione con le associazioni del territorio per la realizzazione di addobbi decorati destinati agli spazi pubblici della Municipalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Realizzazione di un prodotto artistico destinato alla comunità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno



	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

● Istruzione domiciliare

Il progetto vuole garantire il diritto allo studio per gli alunni affetti da patologie che li costringono a possibili ricoveri ospedalieri e/o a terapie domiciliari, e che non possono frequentare con regolarità la scuola. Pertanto si vuole supportare attraverso l'azione in presenza con interventi che utilizzano diverse tecnologie (sincrone e asincrone) allo scopo di consentire agli studenti un contatto più continuo e collaborativo con la realtà scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Supportare negli apprendimenti gli alunni e le alunne impossibilitati a frequentare con regolarità per ospedalizzazione o terapie. Mantenere un contatto costante tra la scuola e gli alunni e le alunne impossibilitati a frequentare con regolarità per ospedalizzazione o terapie.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Bullismo e cyberbullismo

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria e agli alunni della scuola secondaria di primo grado al fine di diffondere nella comunità scolastica e parascolastica una maggiore consapevolezza sui fenomeni del bullismo e del cyberbullismo per prevenire l'insorgere di fenomeni di bullismo e di vittimizzazione nel nostro istituto diffondendo nella comunità scolastica una cultura dell'empatia e del rispetto reciproco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



Partecipazione di almeno una classe per plesso alle iniziative promosse dalla "Commissione bullismo" ed elencate all'interno di questo progetto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica

● PN : Club dei lettori

Il laboratorio "Il club dei lettori", seguendo il metodo già affermato e praticato del Reading Workshop, si rivolge a tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado che siano interessati o che vogliano cimentarsi con la lettura e che vogliano farlo in una comunità di lettori inclusiva e accogliente. Il docente accoglierà gli alunni nello spazio della biblioteca, per circa un'ora e mezza alla settimana, dando loro la possibilità di scegliere dei libri, di leggerli costruendo la loro "zona di lettura", di confrontarsi col docente e soprattutto con i pari su ciò che stanno leggendo o che hanno già letto, di organizzarsi in piccoli gruppi di lettura e di progettare e realizzare assieme delle modalità creative di presentazione, racconto o vera e propria recensione di libri, utilizzando eventualmente anche le risorse digitali. L'esperienza della lettura sarà così un'esperienza autentica, il più possibile prossima alle pratiche di un lettore esperto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Partecipazione di almeno 10 alunni della scuola secondaria di primo grado alle attività del Club dei lettori.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● **Recupero e potenziamento di matematica scuola secondaria di primo grado**

Progetto rivolto agli alunni della classe II D della scuola secondaria, da svolgersi in orario extrascolastico, finalizzato al recupero di un buon rapporto con la matematica, lo sviluppo di strategie e l'analisi di situazioni di incertezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Consolidamento e recupero, nei partecipanti, di un atteggiamento positivo nei confronti della matematica e della fiducia nella possibilità di prendere decisioni razionali per ottenere i risultati desiderati.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Scienze

Aule

Aula generica

● Screening DSA

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime e seconde della scuola primaria, per favorire una didattica orientata alla prevenzione dei disturbi specifici dell'apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Individuazione precoce dei disturbi specifici di apprendimento.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

● RSC (Rom, Sinti e Caminanti)

I Progetti si configurano quale attuazione delle finalità della Strategia Nazionale per l'inclusione e l'Integrazione delle Popolazioni Rom Sinti e Caminanti, punto di riferimento per le azioni



integrate centrate sul tema, del IV Piano nazionale Infanzia e Adolescenza che individua l'inclusione sociale e scolastica dei bambini e dei ragazzi RSC tra le linee prioritarie di intervento e della Convenzione Onu sui diritti del fanciullo. I Progetti prevedono un lavoro centrato principalmente su tre ambiti: la rete locale dei servizi, la scuola e i contesti abitativi. Il lavoro nella scuola, finalizzato a promuovere una scuola più inclusiva e a combattere la dispersione scolastica, è rivolto non solo ai bambini RSC ma a tutti i bambini presenti. Partendo dall'esperienza e dal riconoscimento delle grandi capacità che in questi anni la scuola ha messo in campo per rispondere alle mutate caratteristiche dell'utenza e ai cambiamenti sociali, i Progetti si pongono l'obiettivo di offrire strumenti affinché la stessa diventi ancora più capace di sostenere le scelte delle famiglie RSC di investire in istruzione, di essere più inclusiva per tutti e di essere luogo di partecipazione effetti va di tutti gli alunni e delle loro famiglie, nello specifico degli alunni e delle famiglie RSC. Una particolare attenzione è data al miglioramento del clima scolastico nelle sue due componenti legate all'interazione fra soggetti diversi e a elementi di tipo organizzativo e gestionale della classe, puntando su strumenti quali il cooperative learning, il learning by doing e le attività laboratoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Coinvolgimento di almeno il 50% delle famiglie Rom, Sinti o Caminanti.



Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Docenti dell'Istituto; Comune di Venezia; Cooperativa ITACA

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● Emozioni a colori

Laboratorio per gli alunni delle prime della scuola primaria Santa Barbara finalizzato all'apprendimento di varie tecniche creative attraverso metodologie laboratoriali, grazie alla collaborazione di un esperto esterno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sviluppo delle abilità motorie fini, dell'immaginazione e creatività. Acquisizione delle tecniche proposte. Miglioramento delle capacità espressive e collaborazione all'interno del gruppo per



realizzare un prodotto condiviso.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Magna Aula generica

● Itinerari educativi

I consigli di classe, interclasse e intersezione selezionano gli itinerari educativi proposti dal Comune di Venezia che più si avvicinano alla progettazione annuale prevista e ne chiedono l'assegnazione. La realizzazione degli itinerari è subordinata alla possibilità del Comune di assegnare o meno gli itinerari richiesti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Intensificazione della collaborazione tra Istituto e Comune.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica

● Musichiamo

Attività musicali, motorie e vocali per stimolare le competenze senso-motorie e cognitive fondamentali attraverso l'utilizzo del proprio corpo e di strumenti musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Esplorare diverse possibilità espressive della voce, di vari oggetti sonori e musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri, facendo uso di forme e di notazione analogiche o codificate.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● Progetto Ambasciatori Fondazione Antonio Megalizzi

Il progetto è creato dalla Fondazione Antonio Megalizzi che ha incaricato l'ambasciatrice Sara Dal Fabbro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

L'alunno conosce diritti di cittadini e cittadine, i valori condivisi degli Stati Membri, gli eventi più importanti della storia contemporanea europea e riconoscere il ruolo delle istituzioni europee.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● Io sono te: classi a specchio

Il progetto coinvolge il processo di insegnamento-apprendimento delle seguenti discipline: italiano, inglese, musica e tecnologia. Il progetto è stato pensato per sviluppare anche le competenze sociali degli alunni inserendoli in un gruppo più ampio rispetto alla classe ristretta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Favorire un percorso di apprendimento adeguato ad ogni esigenza, evitare dislivelli significativi fra classi in termini di contenuti e metodologie e livelli di preparazione. Continuità educativa, favorire una visione comune degli obiettivi e delle modalità e dei criteri di valutazione; condividere strategie e materiali per supportare i vari percorsi di apprendimento. Favorire il



confronto professionale e la crescita dei docenti coinvolti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

● Recupero inglese scuola secondaria di primo grado

Attività di recupero delle abilità linguistiche di base e delle competenze metodologiche rivolte agli alunni delle classi prime e seconde

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Consolidamento delle abilità di base, potenziamento del senso di appartenenza e rafforzamento dell'autostima personale.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Recupero e Potenziamento nelle scuole primarie

Progettazione e realizzazione di attività di recupero e potenziamento in ambito linguistico e matematico in tutte le classi. Realizzazione di attività di prima alfabetizzazione per gli alunni stranieri con l'utilizzo di una metodologia laboratoriale. Progettazione di percorsi didattici finalizzati all'inclusione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi



Realizzazione di attività di recupero e potenziamento nelle classi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● PN : E...state with us

Il progetto "E...state with us" prevede la realizzazione di percorsi in orario extracurricolare che potenzino le abilità sociali attraverso attività linguistiche, sportive, ricreative in grado di favorire l'aggregazione, l'inclusione, la socialità, l'accoglienza e lo star bene in gruppo delle alunne e degli alunni dell'Istituto Comprensivo "Cristoforo Colombo". Le scelte educative che guidano il progetto sono: l'apprendimento attivo della lingua inglese, lo sviluppo del benessere psicofisico attraverso attività ludico-sportive e la promozione delle potenzialità e dei talenti di ciascuno. Per noi è di primaria importanza rafforzare le abilità sociali e promuovere momenti di aggregazione per gli alunni, soprattutto per coloro che presentano contesti di vita più fragili. L'obiettivo è quello di lavorare perché il nostro Istituto diventi sempre più una scuola in cui nessuno è escluso, in cui si mettono in atto tutte le risorse possibili per favorire la partecipazione di ognuno. L'apprendimento dell'inglese in contesti quotidiani e sociali permette ai bambini e ragazzi di vivere la lingua come uno strumento reale di comunicazione, non solo come una materia scolastica. Quando l'inglese viene inserito nel gioco, nello sport o nelle attività espressive, gli allievi lo apprendono in modo naturale, associando parole e frasi a situazioni concrete e significative. Questo tipo di esposizione aumenta la motivazione, la comprensione e la fluidità espressiva, facilitando l'acquisizione spontanea e duratura della lingua. Inoltre, parlare inglese con coetanei o adulti in situazioni sociali rafforza la fiducia in sé stessi, la capacità di interazione e l'apertura verso altre culture. L'attività sportiva nei bambini della scuola primaria e secondaria favorisce il benessere psicofisico perché stimola lo sviluppo motorio, migliora la



coordinazione e aiuta a scaricare l'energia in modo positivo. Allo stesso tempo, contribuisce all'equilibrio emotivo, aumentando l'autostima, la capacità di concentrazione e la gestione delle emozioni. Praticare attività fisica in contesti strutturati, come giochi di squadra o discipline individuali, insegna ai bambini a rispettare le regole, a seguire le istruzioni, ad accettare vittorie e sconfitte e a collaborare con gli altri. In questo modo, lo sport diventa uno strumento educativo che unisce salute fisica, benessere mentale e crescita sociale. Il corso estivo di inglese e attività motoria nasce con l'obiettivo di offrire ai bambini un'esperienza formativa completa, che unisca l'apprendimento della lingua inglese in modo naturale e divertente all'attività fisica e al gioco. Attraverso lo sport, i bambini imparano il lavoro di squadra, la disciplina e il rispetto delle regole, mentre l'immersione linguistica favorisce lo sviluppo della comprensione e della comunicazione in inglese in un contesto pratico e motivante. Il corso è pensato per stimolare corpo e mente, promuovere socializzazione e benessere, e rendere le vacanze estive un'opportunità di crescita a 360 gradi. Nello specifico, sono previste tre tipologie di moduli: - Let's go camp per la scuola primaria (giochi e percorsi in lingua inglese con esperti) - Estate sportiva: giocando si cresce per alunni delle classi prima e seconda della scuola secondaria di primo grado (attività sportive varie per favorire il benessere fisico e la socializzazione) - Alice in Wonderland - A Journey Together per alunni delle classi prima e seconda della scuola secondaria di primo grado (realizzazione di una rappresentazione teatrale in lingua inglese ispirata al testo di Lewis Carroll "Alice's adventures in Wonderland")

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze trasversali integrate (collaborazione, problem solving, comunicazione) nel curricolo digitale.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che raggiunge livelli avanzati nella competenza digitale rilevate da rubriche condivise.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere scolastico riducendo episodi di conflittualità e aumentando la partecipazione positiva degli studenti.

Traguardo

Riduzione degli episodi registrati di conflitto e aumento degli indicatori di benessere rilevati tramite osservazioni e test.

Risultati attesi

Promuovere l'apprendimento della lingua inglese inserita in contesti quotidiani e sviluppo del benessere psicofisico, mediante attività di tipo ludico-sportivo. L'attenzione sarà costantemente rivolta a promuovere interazioni positive tra bambini e ragazzi, nella consapevolezza che solo a partire dal contatto, dallo stare bene assieme e dal dialogo si può prevenire qualsiasi forma di "ghettizzazione" reale e simbolica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Musica
	STEM
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● PN: Le parole per studiare

Corsi di approfondimento linguistico per la comprensione e l'uso dei linguaggi specifici delle discipline con particolare attenzione agli alunni stranieri già in Italia da anni o nati in Italia e a rischio di insuccesso scolastico per difficoltà linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Assicurare che gli studenti consolidino competenze di base adeguate per affrontare il passaggio al nuovo ciclo.

Traguardo

Favorire il consolidamento delle competenze di base, socio-relazionali e dell'autonomia, in modo che gli studenti affrontino i passaggi di grado con sicurezza, adattamento efficace e progressiva responsabilità nello studio.

Risultati attesi

Acquisire strumenti per la comprensione e la comunicazione. Acquisire un linguaggio specifico delle discipline per l'esposizione orale. Promuovere l'interazione fra pari e con gli adulti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica



● PN: Teatro inter-culture

I corsi di teatro rappresentano una risorsa educativa e sociale, promuovendo l'inclusione, la creatività e l'apprendimento interculturale; attraverso il teatro gli alunni lavorano sulle emozioni, sul gioco e sull'espressione di sé.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico riducendo episodi di conflittualità e aumentando la partecipazione positiva degli studenti.

Traguardo

Riduzione degli episodi registrati di conflitto e aumento degli indicatori di benessere



rilevati tramite osservazioni e test.

Risultati attesi

Favorire un ambiente inclusivo in cui ogni alunno si sente valorizzato, ascoltato e facente parte di una comunità. A livello linguistico , gli alunni miglioreranno le loro competenze comunicative.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

● PN: Musica-armonie d'insieme

La musica offre uno “spazio simbolico e relazionale” in cui gli alunni possono acquisire nuovi strumenti di conoscenza e sperimentare la propria creatività e allo stesso tempo intessere relazioni fra diverse culture e il senso di appartenenza ad una comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Utilizzare metodologie di peer learning che promuovano l'apprendimento significativo.

Traguardo

Diminuire la varianza delle discipline di italiano e matematica all'interno delle classi quinte portandola almeno ai valori del Nord est.

Risultati attesi

Esercizio delle abilità di percezione sonora e prolungamento dei tempi di attenzione e concentrazione. Stimolazione delle abilità sociali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
Aule	Magna

● PN: A scuola nessuno è straniero

Corsi di alfabetizzazione di linguistica di italiano come seconda lingua rivolti ad alunni di recente immigrazione nella scuola primaria e secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità



Promuovere il benessere scolastico riducendo episodi di conflittualità e aumentando la partecipazione positiva degli studenti.

Traguardo

Riduzione degli episodi registrati di conflitto e aumento degli indicatori di benessere rilevati tramite osservazioni e test.

Risultati attesi

Promuovere l'integrazione degli alunni e delle loro famiglie fornendo strumenti indispensabili per la comprensione e comunicazione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● PN: Potenzialmente - mi esprimo

Corsi di potenziamento e recupero nella scuola primaria e secondaria sono progettati per supportare il successo scolastico degli alunni. Offrono un ambiente stimolante e accogliente dove gli studenti possono migliorare le loro competenze di base in un'ottica di personalizzazione degli apprendimenti e nel contempo il contesto laboratoriale permetterà di utilizzare l'aiuto reciproco e l'apprendimento tra pari. Saranno privilegiate le attività ludiche e i lavori di gruppo per costruire apprendimenti sicuri e facilitare l'interazione e lo scambio



comunicativo tra pari. Le attività promuoveranno la lettura e comprensione del testo ponendo attenzione anche alla comprensione inferenziale, con consolidamento dell'ortografia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Utilizzare metodologie di peer learning che promuovano l'apprendimento significativo.

Traguardo

Diminuire la varianza delle discipline di italiano e matematica all'interno delle classi quinte portandola almeno ai valori del Nord est.

○ Risultati a distanza

Priorità

Assicurare che gli studenti consolidino competenze di base adeguate per affrontare il passaggio al nuovo ciclo.



Traguardo

Favorire il consolidamento delle competenze di base, socio-relazionali e dell'autonomia, in modo che gli studenti affrontino i passaggi di grado con sicurezza, adattamento efficace e progressiva responsabilità nello studio.

Risultati attesi

Attraverso un ambiente accogliente e stimolante, gli alunni migliorano le loro competenze di base in un'ottica di personalizzazione degli apprendimenti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

● PN: Potenzialmente conosco il mondo

I corsi di potenziamento e recupero nella scuola primaria e secondaria sono progettati per supportare il successo scolastico degli alunni. Questi offrono un ambiente accogliente e stimolante, dove gli studenti possono migliorare le loro competenze di base, a partire dalle aree da potenziare maggiormente, in un'ottica di personalizzazione degli apprendimenti; al contempo, il contesto laboratoriale permetterà di utilizzare l'aiuto reciproco e l'apprendimento tra pari, supportando parallelamente l'allenamento delle abilità sociali. Saranno privilegiate attività ludiche e lavori di gruppo, attraverso i quali costruire apprendimenti sicuri e contemporaneamente facilitare l'interazione e lo scambio comunicativo con i pari, contribuendo



così a un'esperienza scolastica positiva e inclusiva. In particolare, il laboratorio "PotenziaMente - conosco il mondo", si rifà alle Indicazioni Nazionali che guidano, attraverso un percorso interdisciplinare, a definire noi stessi: chi sono e dove sono io nell'Universo, sulla Terra, nell'evoluzione? Chi sono e dove sono io nelle culture umane, nelle società, nella storia? Studiare il mondo, apprendere la terminologia, conoscere sé stessi: questo è il percorso che si svilupperà nel corso "Scopro il mondo", attraverso attività laboratoriali, cooperative e inclusive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Utilizzare metodologie di peer learning che promuovano l'apprendimento significativo.

Traguardo

Diminuire la varianza delle discipline di italiano e matematica all'interno delle classi quinte portandola almeno ai valori del Nord est.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze trasversali integrate (collaborazione, problem solving,



comunicazione) nel curriculum digitale.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che raggiunge livelli avanzati nella competenza digitale rilevate da rubriche condivise.

○ Risultati a distanza

Priorità

Assicurare che gli studenti consolidino competenze di base adeguate per affrontare il passaggio al nuovo ciclo.

Traguardo

Favorire il consolidamento delle competenze di base, socio-relazionali e dell'autonomia, in modo che gli studenti affrontino i passaggi di grado con sicurezza, adattamento efficace e progressiva responsabilità nello studio.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere scolastico riducendo episodi di conflittualità e aumentando la partecipazione positiva degli studenti.

Traguardo

Riduzione degli episodi registrati di conflitto e aumento degli indicatori di benessere rilevati tramite osservazioni e test.

Risultati attesi

Il laboratorio si rifà alle Indicazioni Nazionali che guidano, attraverso un percorso



interdisciplinare per definire noi stessi (chi sono e dove sono nell'Universo, sulla Terra, nell'evoluzione.) Studiare il mondo apprendere la terminologia, conoscere se stessi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Scienze

STEM

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

● PN: Potenzialmente risolvo problemi

Recupero e potenziamento di matematica per primaria e secondaria offrono un ambiente stimolante e accogliente dove gli studenti possono migliorare le loro competenze di base in un'ottica di personalizzazione degli apprendimenti e nel contempo il contesto laboratoriale permetterà di utilizzare l'aiuto reciproco e l'apprendimento tra pari. Saranno privilegiate le attività ludiche e i lavori di gruppo per costruire apprendimenti sicuri e facilitare l'interazione e lo scambio comunicativo tra pari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare gli apprendimenti dei primi due anni di scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Aumentare la percentuale di ammissione degli alunni alla classe terza della scuola secondaria di primo grado.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Utilizzare metodologie di peer learning che promuovano l'apprendimento significativo.

Traguardo

Diminuire la varianza delle discipline di italiano e matematica all'interno delle classi quinte portandola almeno ai valori del Nord est.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze trasversali integrate (collaborazione, problem solving, comunicazione) nel curriculum digitale.

Traguardo



Incrementare il numero di studenti che raggiunge livelli avanzati nella competenza digitale rilevate da rubriche condivise.

○ Risultati a distanza

Priorità

Assicurare che gli studenti consolidino competenze di base adeguate per affrontare il passaggio al nuovo ciclo.

Traguardo

Favorire il consolidamento delle competenze di base, socio-relazionali e dell'autonomia, in modo che gli studenti affrontino i passaggi di grado con sicurezza, adattamento efficace e progressiva responsabilità nello studio.

Risultati attesi

Le attività laboratoriali svilupperanno la motivazione verso le discipline afferenti all'area matematico -scientifico-tecnologica, incoraggiando l'uso di un linguaggio specifico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

STEM



Biblioteche

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica

● PN: Imparare con le Steam

La possibilità di sviluppare il pensiero scientifico-computazionale con attività laboratoriali, cooperative, ludiche, manipolative per tentativi ed errori, attraverso metodologie e materiali STEAM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare gli apprendimenti dei primi due anni di scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Aumentare la percentuale di ammissione degli alunni alla classe terza della scuola secondaria di primo grado.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Utilizzare metodologie di peer learning che promuovano l'apprendimento significativo.

Traguardo

Diminuire la varianza delle discipline di italiano e matematica all'interno delle classi quinte portandola almeno ai valori del Nord est.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze trasversali integrate (collaborazione, problem solving, comunicazione) nel curriculum digitale.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che raggiunge livelli avanzati nella competenza digitale rilevate da rubriche condivise.

○ Risultati a distanza

Priorità

Assicurare che gli studenti consolidino competenze di base adeguate per affrontare il passaggio al nuovo ciclo.

Traguardo

Favorire il consolidamento delle competenze di base, socio-relazionali e dell'autonomia, in modo che gli studenti affrontino i passaggi di grado con sicurezza, adattamento efficace e progressiva responsabilità nello studio.



Risultati attesi

Sviluppo di soft skills: collaborare con il gruppo, relazionarsi in modo positivo con gli altri, promuovere creatività, al fine di favorire l'autostima, l'inclusività e la consapevolezza delle proprie capacità

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
	STEM
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna

● PN: Scrittura creativa- narrare di sé e del mondo

Potenziare le competenze linguistiche ed espressive degli alunni della scuola primaria, stimolando al contempo il piacere della scrittura come strumento di espressione personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Utilizzare metodologie di peer learning che promuovano l'apprendimento significativo.

Traguardo

Diminuire la varianza delle discipline di italiano e matematica all'interno delle classi quinte portandola almeno ai valori del Nord est.

○ Risultati a distanza

Priorità

Assicurare che gli studenti consolidino competenze di base adeguate per affrontare il passaggio al nuovo ciclo.

Traguardo

Favorire il consolidamento delle competenze di base, socio-relazionali e dell'autonomia, in modo che gli studenti affrontino i passaggi di grado con sicurezza, adattamento efficace e progressiva responsabilità nello studio.



Risultati attesi

Stimolare gli aspetti sociali legati alla scrittura, condivisione del proprio lavoro, negoziazione di opinioni, significati e ed esplorazione degli aspetti creativi della scrittura

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

● Progetto MIM Scuola Attiva Kids

Progetto promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, per diffondere l'attività motoria e l'orientamento sportivo, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria. Il progetto dedicato alla scuola primaria, volto a promuovere l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, il gioco-sport e la cultura del benessere e del movimento. Un percorso motorio, sportivo ed educativo, con contenuti differenziati per fasce d'età.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico riducendo episodi di conflittualità e aumentando la partecipazione positiva degli studenti.

Traguardo

Riduzione degli episodi registrati di conflitto e aumento degli indicatori di benessere rilevati tramite osservazioni e test.

Risultati attesi

Il progetto mira a favorire lo sviluppo delle competenze motorie di base, il benessere psicofisico e l'adozione di corretti stili di vita negli alunni della scuola primaria, promuovendo inclusione, socializzazione e rispetto delle regole, nonché l'arricchimento dell'offerta formativa attraverso l'educazione motoria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Google Workspace
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Amministrazione degli ambienti di apprendimento per la Didattica Digitale Integrata - Google Workspace (Supporto ai docenti per la creazione di classi virtuali con Google Classroom e con le altre app di Google Workspace; Supporto tecnico alle classi in DDI, installazione webcam e microfoni; Inserimento/Eliminazione degli account nella piattaforma Google Workspace e strutturazione Unità Organizzative; Creazione e aggiornamento dei Gruppi; Predisposizione della piattaforma Google Workspace per condivisione documenti, calendari, mail istituzionali, creazione di classi virtuali ecc).

Organizzazione Drive condivisi d'Istituto (infanzia, primaria, secondaria di primo grado): PDP, PEI, Funzioni Strumentali, Progetti, Referenti COVID, Commissioni ecc. Creazione e mantenimento di tre GClassroom per l'organizzazione degli Interclasse delle scuole primarie.

Titolo attività: Sito internet di istituto
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Amministrazione sito internet d'Istituto e della relativa newsletter (Eliminazione utenti non più validi dall'Area Riservata del Sito d'Istituto; Eliminazione utenti fake iscritti al Sito d'Istituto; Supporto ai docenti e personale A.T.A. per l'iscrizione alla newsletter di Istituto; Supporto ai docenti e personale A.T.A. per l'iscrizione alla sezione Area Riservata del sito web di Istituto; pubblicazione articoli delle attività didattiche dell'Istituto, pubblicizzazione delle attività svolte in relazione alla didattica innovativa e di eventi aperti alle famiglie degli alunni su sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyber bullismo...).

Titolo attività: Cablaggio dei plessi
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Potenziamento delle infrastrutture di rete, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole.

Fondi Strutturali Europei FESR REACT EU - Realizzazione reti locali, cablate e wireless nelle scuole.

Titolo attività: Argo
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Registro elettronico: supporto agli insegnanti della scuola primaria - inserimento livelli alunni, scrutinio, accreditamento.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: MAD online
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Manutenzione e aggiornamento Moduli MAD online

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Biblioteca digitale
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Biblioteca scolastica online: prestito digitale e catalogo consultabile online.

Titolo attività: Laboratori STEM
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Progettazione e attuazione laboratori STEM per le classi di scuola primaria e dell'infanzia.

Mantenimento del laboratorio informatico e scientifico del plesso Colombo, Regolamentazione dell'uso delle attrezzature del laboratorio informatico e scientifico.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione interna

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Formazione GSuite: fogli di calcolo, presentazioni, testi cooperativi, GDrive, GClassroom, Calendar, GMail, GMeet
- Formazione Gestionale Sito internet d'Istituto
- Formazione STEM docenti: sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale, del coding e del making nella didattica
- Formazione del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione (archiviazione cloud con Google Drive, modulistica docenti condivisa con Google Drive, Google Calendar, posta GMail d'Istituto, MAD online...)
- Prosecuzione formazione specifica dell'Animatore Digitale e del team dell'innovazione: partecipazione a webinar regionali dedicati tenuti da USR Veneto - Equipe formative
- Coordinamento con lo Staff d'Istituto, le figure di sistema, il Team digitale e con gli operatori tecnici
- Favorire la conoscenza delle attività strutturate sui temi del PNSD e sulla DDI, anche attraverso momenti formativi, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa

Titolo attività: Imparare con le STEAM
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività con gli alunni:

- Permettere ai bambini/e di migliorare le capacità logiche e di analisi realizzando progetti creativi in classe;
- Far apprendere ai bambine/e meccanismi logici utili per accrescere le loro competenze digitali nei laboratori;
- Giornate di coding con tante postazioni da 4/5 alunni (2,5 ore);
- Giornate delle scienze in cui tramite peer-tutoring gli alunni più grandi "insegnino" a quelli delle classi iniziali

(2,5 ore).

Percorso di formazione per 10 docenti delle classi prime, seconde, terze e quarte della scuola primaria, strutturato in:

- lezione introduttiva di avvio e strutturazione delle attività STEM (1,5 ore);
- tre attività nella propria classe (3 x 1 ora), due lezioni in affiancamento al docente tutor e una in autonomia;
- lezione conclusiva per discutere il percorso realizzato (1,5 ore).



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

BRUNO MUNARI - VEAA84701T

STEPAN ZAVREL - VEAA84702V

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la scuola dell'infanzia, l'educazione civica prevede l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini saranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in

cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i

beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Saranno valutati l'interesse, la partecipazione e l'acquisizione delle competenze attraverso attività ludiche, motorie, grafiche, individuali/collettive e verbali. La documentazione del lavoro svolto (le 33 ore annue) sarà effettuata attraverso i lavori dei bambini.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO



CRISTOFORO COLOMBO - VEIC847001

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Per la scuola dell'infanzia la valutazione prevede delle griglie individuali specifiche per età in riferimento ai campi di esperienza e agli obiettivi delle Indicazioni Nazionali 2012 che sono stati declinati nel curriculum d'Istituto.

Allegato:

griglie di valutazione per campi di esperienza ed età.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la scuola dell'infanzia, l'educazione civica prevede l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini saranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in un'ottica di consapevolezza dei propri diritti e doveri.

Le griglie di valutazione dell'educazione civica sono integrate nelle stesse per la valutazione del team docente.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Per la scuola dell'infanzia la valutazione delle capacità relazionali avviene attraverso apposite griglie suddivise per età. Il team docente utilizzerà i seguenti criteri: la definizione dell'identità personale, la capacità di relazionarsi con coetanei e adulti e il rispetto delle prime regole sociali.



Allegato:

Griglia relazionale.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La nuova valutazione per la scuola primaria disciplinata dalla Legge 150/2024 recante "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati". La nuova valutazione sarà espressa attraverso giudizi sintetici (non sufficiente, sufficiente, discreto, buono e ottimo). Inoltre, per garantire una maggiore chiarezza e trasparenza, i giudizi dovranno essere integrati da una descrizione dettagliata del livello di apprendimento raggiunto dall'alunno/a in ciascuna disciplina. Per la scuola primaria la votazione del "non sufficiente" viene assegnata agli alunni che non riescono abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto. Questa valutazione può essere attribuita esclusivamente con relazione predisposta dal team docente, approvato dal collegio docenti.

Allegato:

Rubriche valutative.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la scuola primaria la valutazione del comportamento è rimasta invariata. Per la scuola secondaria si veda l'allegato.

Allegato:



Comportamento SECONDARIA .pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri per la non ammissione alla classe successiva, deliberati dal Collegio dei docenti alla luce di quanto indicato dal D.lgs 62/2017, sono i seguenti: 1. Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza. 2. Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili. 3. Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo il percorso di apprendimento. 4. Si è in grado di organizzare per l'anno scolastico venturo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo di Istruzione si veda l'allegato. I criteri per la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo di Istruzione sono quelli della non ammissione alla classe successiva.

Allegato:

Criteri voto ammissione Esame di Stato.docx.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



PIERO CALAMANDREI - VEMM847012

Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione comuni sono riportati in allegato.

Allegato:

Criteri comuni di valutazione scuola secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la scuola secondaria di I grado, ogni consiglio di classe valuterà come suddividere le 33 ore per affrontare le tematiche previste dalle linee guida, seguendo le proposte della commissione riguardo i

temi e gli argomenti inerenti ai tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge: Costituzione-Cittadinanza; Sviluppo sostenibile; Cittadinanza digitale.

I docenti sceglieranno come articolare l'insegnamento tenendo conto del contesto della classe, dell'attinenza dei temi con la disciplina e della propria sensibilità nel rispetto dell'articolo 33 della Costituzione.

Tutti gli insegnanti di Scuola Secondaria di primo grado cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione

Civica forniranno informazioni sulla valutazione sia al termine del primo quadrimestre sia del secondo

al docente coordinatore che così potrà formulare la proposta di voto in decimi in sede di scrutinio.

Le competenze previste al termine del primo ciclo riguardano le conoscenze degli elementi fondanti della Costituzione, consapevolezza dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali; conoscenza del significato ed in

parte degli elementi simbolici identitari (bandiera, inno nazionale). Aver recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed eco-sostenibilità". Esercitare un uso consapevole in rapporto all'età



dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e cominciare ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

Criteri di valutazione del comportamento

In allegato vengono riportati i criteri deliberati dal Collegio dei docenti.

Allegato:

comportamento secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri per la non ammissione alla classe successiva, deliberati dal Collegio dei docenti alla luce di quanto indicato dal D.lvo 62/2017, sono i seguenti:

1. Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza.
2. Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili.
3. Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo il percorso di apprendimento.
4. Si è in grado di organizzare per l'anno scolastico venturo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri per la non ammissione alla classe successiva valgono anche per la non ammissione all'esame di Stato. In allegato sono consultabili i criteri per l'attribuzione del voto di ammissione.



Allegato:

Criteri_valutazione ammissione esame di stato.pdf

Criteri per l'elaborazione del giudizio globale

I criteri per l'elaborazione del giudizio globale sono riportati in allegato.

Allegato:

Criteri di valutazione_giudizio globale.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

C. COLOMBO-CHIRIGNAGO - VEEE847013

IVANO POVOLEDO - VEEE847024

S. BARBARA - VEEE847035

Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione comuni si trovano nelle rubriche valutative disciplinari, consultabili nel sito d'istituto nella pagina Valutazione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Per la scuola primaria, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato in contitolarità ai docenti di classe. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate

nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Il coordinatore di classe raccoglierà le valutazioni di ogni alunno in un unico giudizio. Ogni team docenti si organizzerà in autonomia per la suddivisione delle ore da svolgere e segnerà nella programmazione settimanale lo svolgimento del lavoro (quante ore sono state fatte, quali argomenti

trattati).

Le competenze previste al termine della scuola primaria riguardano le conoscenze degli elementi fondanti della Costituzione, consapevolezza dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello

Stato italiano, dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali; conoscenza del significato

ed in parte degli elementi simbolici identitari (bandiera, inno nazionale). Aver recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed eco-sostenibilità". Esercitare un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e cominciare ad inoltrarsi nella

loro corretta interpretazione.

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del comportamento sono riportati in allegato.

Allegato:

comportamento primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri per la non ammissione alla classe successiva, deliberati dal Collegio dei docenti alla luce di quanto indicato dal D.lvo 62/2017, sono i seguenti:

1. Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le



autonomie nell'esercizio della cittadinanza.

2. Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili.
3. Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo il percorso di apprendimento.
4. Si è in grado di organizzare per l'anno scolastico venturo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito.

Criteri per l'elaborazione del giudizio globale

I criteri per l'elaborazione del giudizio globale sono riportati in allegato.

Allegato:

Criteri di valutazione_giudizio globale.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto si impegna a rispettare il diritto di ciascuno di sentirsi accolto e tutelato nelle proprie specificità e nei propri bisogni. In questa prospettiva di inclusione vengono in primo luogo riconosciuti e accolti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES). Vengono inoltre riconosciute e valorizzate tutte le differenze all'interno del contesto scolastico, promuovendo quindi il diritto allo studio e il successo scolastico di ciascun alunno, con le proprie specificità.

Promotore delle azioni per l'inclusione è l'intera comunità scolastica, ovvero i docenti di sostegno, gli insegnanti di classe, altre figure di accompagnamento (assistente alla comunicazione, operatore socio – sanitario), il personale ATA ausiliario nonché il gruppo classe. La componente docente progetta e guida le iniziative rivolte a soddisfare i bisogni di tutti gli alunni con difficoltà, collabora con le famiglie e l'equipe medica (specialisti pubblici e privati) al fine di elaborare le più efficaci procedure di accoglienza e inclusione (descritte nel Protocollo di accoglienza/inclusione del nostro Istituto).

Per gli alunni stranieri, l'I.C. Colombo organizza due tipologie di laboratori L2: uno di prima alfabetizzazione (specifico per i neoarrivati) e l'altro di recupero e rinforzo dell'Italiano come lingua di studio.

Nella scuola secondaria di primo grado, per le famiglie che ne facciano richiesta, è attivo il comodato d'uso gratuito dei testi scolastici.

Un'altra importante azione inclusiva riguarda i laboratori e la formazione dei docenti per il



trattamento rivolto agli alunni che manifestino difficoltà nella lettura nelle classi seconde della scuola primaria.

Inoltre, importanti per il nostro Istituto sono le attività specifiche per rispondere alle tante e sempre più differenziate peculiarità e difficoltà di apprendimento; tali attività, che riguardano il recupero e il potenziamento delle abilità scolastiche, vengono svolte per gruppi di livello sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria di primo grado e puntano a dare una risposta personalizzata alle diverse esigenze degli alunni.

Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo

Una commissione formata da un gruppo di insegnanti, aiutato da alcuni genitori, si occupa di bullismo e cyberbullismo, rilevando l'incidenza di tali fenomeni all'interno del nostro istituto per arrivare a costruire una filosofia della scuola per la prevenzione e l'intervento nelle situazioni di disagio create dai soprusi tra gli alunni.

Da alcuni anni, la Commissione bullismo e cyberbullismo del nostro Istituto si riunisce regolarmente con lo scopo di approfondire queste tematiche e di proporre all'intera comunità scolastica (docenti, alunni, genitori e collaboratori) delle azioni di contrasto al bullismo nelle sue varie forme e degli strumenti di formazione per gli adulti e di intervento educativo per gli alunni. Per quanto riguarda la formazione degli adulti, negli ultimi anni sono stati proposti incontri con esperti (avvocati, psicologi, forze dell'ordine ecc.), momenti di cineforum e di dibattito, formazioni specifiche rivolte ai docenti (dal vivo e on-line). La Commissione, inoltre, ha integrato il Patto di Corresponsabilità con una parte sul bullismo e il cyberbullismo, ha redatto e diffuso un protocollo di intervento, formando i docenti e attuando una serie di azioni concrete (schede di segnalazione, cassetta per le segnalazioni, riunioni del Team ecc.). Si è creato, come da indicazioni dell'USR, un Team bullismo, composto dal Referente e da almeno un docente per ogni plesso della primaria e della secondaria, allo scopo di intervenire nei casi di bullismo e di vittimizzazione. La Commissione, inoltre, ha proposto all'Istituto vari momenti di riflessione e di azione educativa sul bullismo, come la partecipazione al Safer Internet Day e la settimana "Leggere ferma il bullismo". Nel maggio del 2021, la Commissione ha predisposto e somministrato due diversi questionari (per le classi 4^a e 5^a primaria e per il triennio della secondaria di I grado) per la rilevazione della percezione dei fenomeni di bullismo e di vittimizzazione da parte degli studenti.



Progetto RSC (Rom, Sinti e Caminanti)

I Progetti si configurano quale attuazione delle finalità della Strategia Nazionale per l'inclusione e l'Integrazione delle Popolazioni Rom Sinti e Caminanti, punto di riferimento per le azioni integrate centrate sul tema, del IV Piano nazionale Infanzia e Adolescenza che individua l'inclusione sociale e scolastica dei bambini e dei ragazzi RSC tra le linee prioritarie di intervento e della Convenzione Onu sui diritti del fanciullo.

I Progetti prevedono un lavoro centrato principalmente su tre ambiti: la rete locale dei servizi, la scuola e i contesti abitativi.

Il lavoro nella scuola, finalizzato a promuovere una scuola più inclusiva e a combattere la dispersione scolastica, è rivolto non solo ai bambini RSC ma a tutti i bambini presenti. Partendo dall'esperienza e dal riconoscimento delle grandi capacità che in questi anni la scuola ha messo in campo per rispondere alle mutate caratteristiche dell'utenza e ai cambiamenti sociali, i Progetti si pongono l'obiettivo di offrire strumenti affinché la stessa diventi ancora più capace di sostenere le scelte delle famiglie RSC di investire in istruzione, di essere più inclusiva per tutti e di essere luogo di partecipazione effetti va di tutti gli alunni e delle loro famiglie, nello specifico degli alunni e delle famiglie RSC. Una particolare attenzione è data al miglioramento del clima scolastico nelle sue due componenti legate all'interazione fra soggetti diversi e a elementi di tipo organizzativo e gestionale della classe, puntando su strumenti quali il cooperative learning, il learning by doing e le attività laboratoriali.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola dimostra un forte impegno per l'inclusione e il supporto agli alunni con bisogni educativi speciali (BES). A tutti i livelli, dall'infanzia alla secondaria di I grado, risultano elevate le attività di sensibilizzazione su diversità e inclusione rivolte sia agli studenti sia al personale scolastico.

Particolarmente significativa è la partecipazione a percorsi formativi specifici per docenti, finalizzati a riconoscere e rispondere alle caratteristiche individuali degli alunni, così come la costituzione di gruppi di lavoro sull'inclusione. La scuola adotta strumenti concreti per l'accesso e la fruibilità di risorse, materiali multilingue, materiali compensativi analogici e software specifici, garantendo così il diritto all'apprendimento per tutti. L'organizzazione di protocolli di accoglienza e di osservazione dei BES evidenzia un'attenzione strutturata al monitoraggio degli alunni e alla continuità educativa.

Inoltre, le modalità di lavoro prevedono il coinvolgimento di famiglie, enti esterni e reti di scuole, favorendo un approccio collaborativo e partecipativo. Anche le azioni di recupero per gli alunni in difficoltà risultano ben articolate, con gruppi di livello e corsi pomeridiani, mostrando una capacità



della scuola di rispondere in modo mirato alle esigenze specifiche.

Punti di debolezza:

Nonostante i punti di forza, emergono alcune criticità. In alcune aree, la scuola mostra un utilizzo limitato di strumenti digitali e software compensativi, che potrebbe limitare l'accesso a modalità di apprendimento innovative e personalizzate. L'attivazione di sportelli per il recupero e l'individuazione di docenti tutor risultano presenti solo nella secondaria. La partecipazione a reti di scuole per l'inclusione è moderata, soprattutto nell'infanzia e nella secondaria di I grado, riducendo le opportunità di confronto e condivisione di buone pratiche. Infine, alcune azioni di recupero, come giornate dedicate o supporto pomeridiano per i compiti, sono poco implementate nella primaria e nella secondaria di I grado, limitando il potenziale impatto sul rafforzamento delle competenze di alunni in difficoltà. Complessivamente, queste criticità indicano la necessità di un potenziamento degli strumenti tecnologici, della collaborazione esterna e del sostegno individualizzato.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola dimostra un forte impegno per l'inclusione e il supporto agli alunni con bisogni educativi speciali (BES). A tutti i livelli, dall'infanzia alla secondaria di I grado, risultano elevate le attività di sensibilizzazione su diversità e inclusione rivolte sia agli studenti sia al personale scolastico. Particolarmente significativa è la partecipazione a percorsi formativi specifici per docenti, finalizzati a riconoscere e rispondere alle caratteristiche individuali degli alunni, così come la costituzione di gruppi di lavoro sull'inclusione. La scuola adotta strumenti concreti per l'accesso e la fruibilità di risorse, materiali multilingue, materiali compensativi analogici e software specifici, garantendo così il diritto all'apprendimento per tutti. L'organizzazione di protocolli di accoglienza e di osservazione dei BES evidenzia un'attenzione strutturata al monitoraggio degli alunni e alla continuità educativa. Inoltre, le modalità di lavoro prevedono il coinvolgimento di famiglie, enti esterni e reti di scuole, favorendo un approccio collaborativo e partecipativo. Anche le azioni di recupero per gli alunni in difficoltà risultano ben articolate, con gruppi di livello e corsi pomeridiani, mostrando una capacità della scuola di rispondere in modo mirato alle esigenze specifiche.

Punti di debolezza:

Nonostante i punti di forza, emergono alcune criticità. In alcune aree, la scuola mostra un utilizzo limitato di strumenti digitali e software compensativi, che potrebbe limitare l'accesso a modalità di apprendimento innovative e personalizzate. L'attivazione di sportelli per il recupero e l'individuazione di docenti tutor risultano presenti solo nella secondaria. La partecipazione a reti di scuole per l'inclusione è moderata, soprattutto nell'infanzia e nella secondaria di I grado, riducendo le opportunità di confronto e condivisione di buone pratiche. Infine, alcune azioni di recupero, come giornate dedicate o supporto pomeridiano per i compiti, sono poco implementate nella primaria e nella secondaria di I grado, limitando il potenziale impatto sul rafforzamento delle competenze di



alunni in difficoltà'. Complessivamente, queste criticità indicano la necessità di un potenziamento degli strumenti tecnologici, della collaborazione esterna e del sostegno individualizzato.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola dimostra un forte impegno per l'inclusione e il supporto agli alunni con bisogni educativi speciali (BES). A tutti i livelli, dall'infanzia alla secondaria di I grado, risultano elevate le attività di sensibilizzazione su diversità e inclusione rivolte sia agli studenti sia al personale scolastico.

Particolarmente significativa è la partecipazione a percorsi formativi specifici per docenti, finalizzati a riconoscere e rispondere alle caratteristiche individuali degli alunni, così come la costituzione di gruppi di lavoro sull'inclusione. La scuola adotta strumenti concreti per l'accesso e la fruibilità di risorse, materiali multilingue, materiali compensativi analogici e software specifici, garantendo così il diritto all'apprendimento per tutti. L'organizzazione di protocolli di accoglienza e di osservazione dei BES evidenzia un'attenzione strutturata al monitoraggio degli alunni e alla continuità educativa. Inoltre, le modalità di lavoro prevedono il coinvolgimento di famiglie, enti esterni e reti di scuole, favorendo un approccio collaborativo e partecipativo. Anche le azioni di recupero per gli alunni in difficoltà risultano ben articolate, con gruppi di livello e corsi pomeridiani, mostrando una capacità della scuola di rispondere in modo mirato alle esigenze specifiche.

Punti di debolezza:

Nonostante i punti di forza, emergono alcune criticità. In alcune aree, la scuola mostra un utilizzo limitato di strumenti digitali e software compensativi, che potrebbe limitare l'accesso a modalità di apprendimento innovative e personalizzate. L'attivazione di sportelli per il recupero e l'individuazione di docenti tutor risultano presenti solo nella secondaria. La partecipazione a reti di scuole per l'inclusione è moderata, soprattutto nell'infanzia e nella secondaria di I grado, riducendo le opportunità di confronto e condivisione di buone pratiche. Infine, alcune azioni di recupero, come giornate dedicate o supporto pomeridiano per i compiti, sono poco implementate nella primaria e nella secondaria di I grado, limitando il potenziale impatto sul rafforzamento delle competenze di alunni in difficoltà'. Complessivamente, queste criticità indicano la necessità di un potenziamento degli strumenti tecnologici, della collaborazione esterna e del sostegno individualizzato.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL



Associazioni

Famiglie

Comune di Venezia

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'elaborazione del PEI è preceduta dalle osservazioni sistematiche congiunte sull'alunno da parte degli insegnanti (curricolari e di sostegno), da incontri conoscitivi/ informativi con la famiglia; dall'analisi di eventuali documenti già presenti e dal GLO (Gruppo di lavoro Operativo). Il GLO consiste in un incontro tra scuola - famiglia e operatori dell'ASL e/o specialisti privati designati dalle famiglie, in cui vengono definite le azioni concrete delle parti coinvolte per il supporto dell'alunno con disabilità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Insegnante di sostegno; insegnanti curricolari; famiglia; equipe ASL e/o specialisti privati; eventuali altre figure di accompagnamento (assistente alla comunicazione, operatore socio – sanitario)

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo fondamentale nell'acquisizione delle informazioni sull'alunna/o e viene coinvolta nell'elaborazione del P.E.I.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Attività in coppie, in piccolo gruppo per tutta la classe

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Promozione di proposte formative

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione di alunni con disabilità L.104/92 sarà in stretta correlazione al Piano educativo individualizzato (P.E.I.). Il team docenti valuta la progressione degli apprendimenti sulla base delle potenzialità e dei livelli di apprendimento iniziali. Le osservazioni sistematiche congiunte (attraverso check-list, diari di bordo e altri strumenti utili) unitamente alle verifiche personalizzate, strutturate sulla base delle barriere e dei facilitatori alla partecipazione (personali e contestuali), consentono di monitorare gli obiettivi del P.E.I.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il team docenti supporta gli alunni e le famiglie nei momenti di passaggio da un ordine di scuola al successivo. Le azioni intraprese si traducono in progetti di continuità in cui gli alunni visitano insieme ai docenti il nuovo istituto. Questo permette di avere un primo contatto mediato con il nuovo e differente contesto scolastico. Nella scuola secondaria di primo grado l'attività di orientamento può prevedere un vero e proprio accompagnamento dell'alunno con disabilità nel nuovo istituto da parte del docente di sostegno, in forma di piccolo stage.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2



Aspetti generali

DIRIGENTE SCOLASTICO

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE

REFERENTI DI PLESSO

FUNZIONI STRUMENTALI: AREA1 PTOF,RAV PDM, VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE

AREA2: FORMAZIONE E RICERCA-AZIONE

AREA3: INCLUSIONE

AREA4: INTERCULTURA

ADDETTI SICUREZZA, PREVENZIONE,PROTEZIONE

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI

PERSONALE ATA

REFERENTI: DSA, BIBLIOTECA, INTERCULTURA, DISAGIO E ADOZIONE, BULLISMO E CYBERBULLISMO, ROM SINTI CAMINANTI, ORIENTAMENTO E DISPERSIONE SCOLASTICA, ANIMATORE DIGITALE, SPORT E CULTURA, SPORTELLO ASCOLTO, ORARIO, AULA INFORMATICA, INVALSI, PEDIBUS.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	- verifica giornaliera delle assenze e sostituzione del personale docente raccordandosi con i responsabili di plesso aggiornamento dell'anagrafica docenti per competenze - Segretario verbalizzante del Collegio dei Docenti in assenza del secondo Collaboratore del DS - sostituzione del Dirigente in caso di assenza o impedimento - rapporti con gli Enti locali - gestione dei processi e cura dell'informazione interna - verifica e tenuta della documentazione di programmazione didattico-educativa dei docenti - adempimenti previsti per l'adozione dei libri di testo - partecipazione alle riunioni di staff - verifica di puntuale consultazione del sito web della scuola da parte dei docenti, innanzitutto per la presa visione delle circolari	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coadiuvano il Dirigente scolastico nel suo lavoro organizzativo e didattico, ai sensi della Legge 107/15.	33
Funzione strumentale	Area 1: Ptof, Rav, PdM, - redigere il PTOF 2025-2028 - dati utili all'aggiornamento del Piano di Miglioramento; - stilare la relazione finale dalla quale si evincano i risultati raggiunti, i punti di	10



forza e di debolezza registrati in vista di un miglioramento per l'anno scolastico successivo - partecipare alle iniziative di aggiornamento sul territorio inerenti alla Funzione Strumentale in oggetto; - collaborare con il Dirigente Scolastico e con lo staff di direzione. Area 2: Formazione, Ricerca - azione - dettagliare per l'anno scolastico in corso il Piano di Formazione inserito nel P.T.O.F. 2025-2028 e coordinare le iniziative di aggiornamento e formazione rivolte ai Docenti; - registrare le presenze dei docenti ai corsi di formazione, somministrare il questionario di gradimento al termine di ognuno e tabularne i dati; - collaborare con l'Area 1 per creare il collegamento tra gli obiettivi del Curricolo - stilare la relazione finale dalla quale si evincano i risultati raggiunti, i punti di forza e di debolezza registrati in vista di un miglioramento per l'anno scolastico successivo - partecipare alle iniziative di aggiornamento sul territorio inerenti alla Funzione Strumentale in oggetto; - collaborare con il Dirigente Scolastico e con lo staff di direzione. Area 3: INCLUSIONE; Coordinare i docenti nella stesura del Pei - stilare la relazione finale degli alunni con disabilità, - organizzare per ogni alunno tre incontri del GLO; - rappresentare il Dirigente Scolastico, in caso di sua assenza, negli incontri del GLO; - curare la raccolta dei verbali dei GLO per l'inserimento nel Registro e provvedere a protocollarli; - organizzare i GLI e presenziare agli stessi curando la stesura del verbale a rotazione con le altre Docenti Funzione Strumentale Area 4: INTERCULTURA; monitorare l'acquisizione da parte dell'Istituto di tutte le diagnosi funzionali; -



	coordinare i Docenti nella stesura dei progetti in deroga e provvedere alla raccolta degli stessi, controllando che le ore di sostegno richieste siano quelle che effettivamente servono alla crescita dell'autonomia dell'alunno; - accogliere le famiglie di alunni diversamente abili nuovi iscritti; - coordinare le attività di integrazione; - valutare il livello di inclusività realizzato dalla scuola e integrare il Piano Annuale sull'Inclusività (PAI) con il supporto dei Referenti DSA e Intercultura; - sostenere i docenti della Scuola dell'infanzia e primaria relativamente alla procedura da seguire in caso di richiesta di nuove certificazioni, avvalendosi del supporto del Protocollo d'Inclusione; - provvedere all'eventuale aggiornamento dei risultati raggiunti, i punti di forza e di debolezza registrati in vista di un miglioramento per l'anno scolastico successivo - partecipare alle iniziative di aggiornamento sul territorio inerenti alla Funzione Strumentale in oggetto; - collaborare con il Dirigente Scolastico e con lo staff di direzione. ,	
Responsabile di plesso	- predisposizione e gestione dell'orario provvisorio e definitivo - gestione fotocopie in riferimento alla circolare interna n. 77 del 18 maggio 2017 - verifica giornaliera delle assenze e sostituzione del personale docente - gestione permessi brevi e controllo possibilità di sostituzione per permessi giornalieri - gestione richieste alunni di entrata in ritardo e di uscita anticipata - collegamento periodico con la sede centrale, il DS, i due collaboratori del DS e cura dell'informazione interna - sub-consegnatario dei beni presenti nel plesso; - gestione ordini	12



materiale didattico e di facile consumo -
gestione dell'ambiente scolastico: uso delle aule
e dei laboratori - vigilanza sulla cura (pulizia,
ordine...) dei locali e rapporti con i collaboratori
scolastici - segnalazione tempestiva delle
emergenze e problematiche inerenti alla
sicurezza ai sensi del D. Lgs. n. 81/08 e
successive modifiche e integrazioni,
raccordandosi con l'ASPP di plesso e il DS -
vigilanza del rispetto del Regolamento di Istituto
- vigilanza del rispetto del Regolamento sulle
misure per il contrasto e il contenimento della
diffusione COVID-19 - vigilanza del rispetto della
normativa relativa al divieto di fumo - contatti
con le famiglie - coordinamento delle attività
collegiali di plesso, consigli di intersezione, di
interclasse - comunicazione interna/esterna
assemblee e scioperi con verifica del personale
assente - gestione della comunicazione alle
famiglie il giorno dello sciopero - segretario
verbalizzante dipartimenti interdisciplinari
scuola secondaria - partecipazione alle riunioni
di staff.

Animatore digitale	- favorire il processo di digitalizzazione della scuola e di diffusione dell'innovazione digitale.	1
Team digitale	- favorire il processo di digitalizzazione della scuola e di diffusione dell'innovazione digitale.	6
Docente specialista di educazione motoria	La legge n. 234/21 prevede l'insegnamento dell'educazione motoria affidato a specialista alla scuola primaria per il corrente anno scolastico nelle classi quarte e quinte. Un docente a tempo pieno e un part-time per 4 ore	2



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	I docenti nominati prevedono una progettualità con ricaduta su più classi per il recupero e potenziamento.	4
	Impiegato in attività di:	
	• Potenziamento • Organizzazione	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

% (sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	L'insegnante nominata prevede una progettualità con ricaduta in più classi per recupero e potenziamento.	1
	Impiegato in attività di:	
	• Potenziamento	



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- organizza autonomamente l'attività del personale ATA e attribuisce a loro incarichi di natura organizzativa; - svolge con autonomia operativa e responsabilità direttiva attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

- attività di protocollo e archiviazione della corrispondenza ordinaria.

Ufficio acquisti

- collaborazione con i referenti di plesso con acquisti, - consegna dei sussidi didattici di laboratorio, - gestione contratti annuali (aspetto contabile).

Ufficio per la didattica

- gestione documenti e fascicoli e graduatorie del personale, - gestione iscrizioni online, registro elettronico e fascicoli personali alunni, schede di valutazione, - gestione e controllo farmaci a scuola, - predisposizione e somministrazione prove INVALSI.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Integrazione e valorizzazione delle diverse culture

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: P.I.P.P.I

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Alta intensità educativa

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Orientamento

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SIRVeSS - Venezia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Lettura

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Ambito 18 Formazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Sistema Integrato zerosei

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE NEOASSUNTI

Seminari e laboratori rivolti ai docenti neoassunti in ruolo per il consolidamento delle competenze didattiche e professionali

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: GRUPPO DI LAVORO ITALIANO DSA

Costruzione di materiali di supporto alla didattica della lingua italiana per alunni in difficoltà, con dsa o bes.

Destinatari	Docenti scuola primaria
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: GRUPPO DI LAVORO MATEMATICA DSA

Costruzione di materiali di supporto alla didattica della matematica per alunni in difficoltà, con dsa o bes.

Destinatari	Docenti scuola primaria
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PERCORSO PER L'INDIVIDUAZIONE PRECOCE DELLE DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO

Percorso di accompagnamento dei docenti delle classi seconde nella somministrazione di prove di screening per i disturbi di apprendimento dell'area lettura-scrittura e calcolo e nella realizzazione di azioni di potenziamento delle abilità di base, di recupero della letto scrittura e nell'area del calcolo.

Destinatari	Docenti di 2 ^a scuola primaria
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Tutoring
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: PROGETTO RSC - ROM, SINTI, CAMINANTI

Laboratorio di formazione per gli insegnanti sulle culture rom, sinti e caminanti e sulle strategie efficaci per la promozione del dialogo interculturale e per il lavoro con gli alunni, anche attraverso laboratori in classe con l'aiuto di educatori del Comune di Venezia.

Destinatari	Tutti i docenti; docenti nelle cui classi sono presenti alunni Rom, sinti, caminanti.
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal Comune di Venezia
---------------------------	---

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dal Comune di Venezia

Titolo attività di formazione: IL SITO ISTITUZIONALE

Laboratori per acquisire le competenze necessarie all'inserimento di informazioni nel nuovo sito istituzionale e alla gestione delle relative pagine del.

Destinatari	Docenti del team digitale
-------------	---------------------------



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LA STAMPANTE 3D NELLA DIDATTICA

Laboratori per imparare l'utilizzo e le possibilità offerte dalla stampante 3D nella didattica delle discipline STEM.

Destinatari

Docenti della scuola secondaria di primo grado

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DISCIPLINE STEAM E DIDATTICA

Percorso per approfondire lo studio della didattica laboratoriale, digitale e dei nuovi ambienti di apprendimento.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI PRIMO SOCCORSO - BLS

Corso per fornire le informazioni necessarie e indicazioni pratiche e operative sulla rianimazione cardio-polmonare e sul primo soccorso in generale. Prove pratiche di rianimazione.

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Prove pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SOMMINISTRAZIONE FARMACI SALVAVITA

Seminario per aggiornare tutto il personale sulle modalità di somministrazione dei principali farmaci salvavita, in particolare per quanto riguarda l'età pediatrica.

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: EMOZIONI E RELAZIONI IN CLASSE

Laboratori per supportare la scuola e i docenti nella promozione del benessere nel contesto scolastico. Il lavoro sulle dinamiche relazionali e affettive rappresenta uno strumento utile a favorire un miglioramento del clima di classe anche attraverso il potenziamento delle abilità relazionali dei singoli.

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DAL CONFLITTO ALLA SUA TRASFORMAZIONE CREATIVA



Laboratori di riflessione sul tema della conflittualità, il suo riconoscimento, la motivazione intrinseca ed estrinseca al suo superamento e la trasformazione creativa che ne può nascere nel lavoro e nella relazione con i colleghi e con il gruppo classe.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AIUTIAMOLI A NON CADERE NELLA RETE

Laboratori di approfondimento delle tematiche connesse al web, l'enorme potenzialità e le risorse, ma anche l'uso scorretto e poco consapevole, che può generare problemi di carattere relazionale ed emotivo. Laboratori per favorire un approccio più consapevole ai sistemi informatici.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GOOGLE WORKSPACE FOR EDUCATION

Grazie agli strumenti di Google Workspace for Education è possibile attivare una didattica incentrata sulla creatività, l'innovazione dei processi di apprendimento e l'inclusione di tutti gli alunni. In questo percorso si è mostrato come utilizzare in maniera efficace i vari applicativi per la creazione di contenuti digitali, coinvolgendo i ragazzi nella progettazione e condivisione delle proprie risorse. Ci si è soffermati sull'utilizzo più funzionale degli strumenti per la comunicazione e l'organizzazione del lavoro all'interno di classi e gruppi virtuali. Sono state esplorate alcune possibili estensioni e applicazioni da utilizzare in maniera integrata con i vari strumenti. Infine, si è visto come monitorare l'apprendimento e come valutare in maniera adeguata le attività realizzate dagli studenti. Il filo conduttore del corso è stato quindi quello di imparare ad utilizzare in maniera integrata e innovativa i vari applicativi della suite di Google, con numerosi esempi pratici e un'attenzione costante all'attivazione di metodologie innovative per l'insegnamento.

Tematica dell'attività di formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Corso online in modalità sincrona

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Uno dei temi più attuali nell'ambito delle competenze digitali, anche nel contesto scolastico, è quello dell'Intelligenza Artificiale. Si tratta di un ambito che apre numerose potenzialità ma anche criticità e aspetti etici che vanno considerati attentamente. Questo corso ha fornito un'ampia panoramica del tema e di numerosi software didattici che ne sfruttano le potenzialità, come assistenti virtuali di apprendimento, tutor intelligenti, sistemi di valutazione automatica e applicativi per la creatività digitale. Si è trattato pertanto di un percorso dal taglio fortemente interattivo, ricco di suggerimenti operativi per sfruttare i vantaggi dell'Intelligenza Artificiale nella didattica, ma anche per interrogarsi in classe sui risvolti etici in un contesto di cittadinanza digitale.

Tematica dell'attività di
formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Corso online in modalità sincrona

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

Il piano triennale di formazione e aggiornamento del personale scolastico ha la finalità di promuovere azioni formative, per migliorare i processi di insegnamento ed apprendimento attraverso l'acquisizione di metodologie innovative, strumenti e competenze.

Le azioni di formazione che l'Istituto intende attuare riflettono le priorità, i traguardi individuati nel RAV, attraverso gli Obiettivi di processo del Piano di Miglioramento e del PTOF.

Tali azioni si rifanno ai temi previsti dal "Piano per la formazione dei docenti" del MIUR:

- Autonomia organizzativa e didattica.
- Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base.
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento.
- Competenze di lingua straniera.
- Inclusione e disabilità.
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale.
- Valutazione e miglioramento.

La formazione continua del personale scolastico mira a favorire la didattica laboratoriale, la ricerca, la condivisione di buone pratiche innovative, basate anche sulle Nuove Tecnologie, al fine di promuovere apprendimenti e collaborazioni significative, per sostenere l'inclusione e diminuire la dispersione scolastica.

Sono, inoltre, previste attività di autoformazione volte alla produzione di materiali condivisi con tutti i docenti.

Il piano di formazione proposto intreccia le esigenze che emergono dal contesto scolastico, le priorità formative individuate a livello ministeriale e le esigenze formative del corpo docente, che sono state individuate tramite un'indagine rivolta a tutto il personale docente in servizio.

Sulla base di queste premesse, durante il triennio di riferimento l'Istituto organizzerà, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione per il personale docente ed amministrativo, tecnico ed



ausiliario, suddivisi nelle seguenti aree:

- sicurezza;
- inclusione;
- competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base,



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: CORSO DI PRIMO SOCCORSO - BLS

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SOMMINISTRAZIONE FARMACI SALVAVITA

Destinatari	Tutto il personale ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: RICOSTRUZIONE CARRIERA

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Laboratori

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PASSWEB

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Laboratori

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE



Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il piano triennale di formazione e aggiornamento del personale scolastico ha la finalità di promuovere azioni formative, per migliorare i processi di insegnamento ed apprendimento attraverso l'acquisizione di metodologie innovative, strumenti e competenze.

Le azioni di formazione che l'Istituto intende attuare riflettono le priorità, i traguardi individuati nel RAV, attraverso gli Obiettivi di processo del Piano di Miglioramento e del PTOF.

Tali azioni si rifanno ai temi previsti dal "Piano per la formazione dei docenti" del MIUR:

- Autonomia organizzativa e didattica.
- Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base.
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento.
- Competenze di lingua straniera.
- Inclusione e disabilità.
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale.
- Valutazione e miglioramento.

La formazione continua del personale scolastico mira a favorire la didattica laboratoriale, la ricerca, la condivisione di buone pratiche innovative, basate anche sulle Nuove Tecnologie, al fine di promuovere



apprendimenti e collaborazioni significative, per sostenere l'inclusione e diminuire la dispersione scolastica.

Sono, inoltre, previste attività di autoformazione volte alla produzione di materiali condivisi con tutti i docenti.

Il piano di formazione proposto intreccia le esigenze che emergono dal contesto scolastico, le priorità formative individuate a livello ministeriale e le esigenze formative del corpo docente, che sono state individuate tramite un'indagine rivolta a tutto il personale docente in servizio.

Sulla base di queste premesse, durante il triennio di riferimento l'Istituto organizzerà, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione per il personale docente ed amministrativo, tecnico ed ausiliario, suddivisi nelle seguenti aree:

- sicurezza;
- inclusione;
- competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base,